



Presented to
The Library

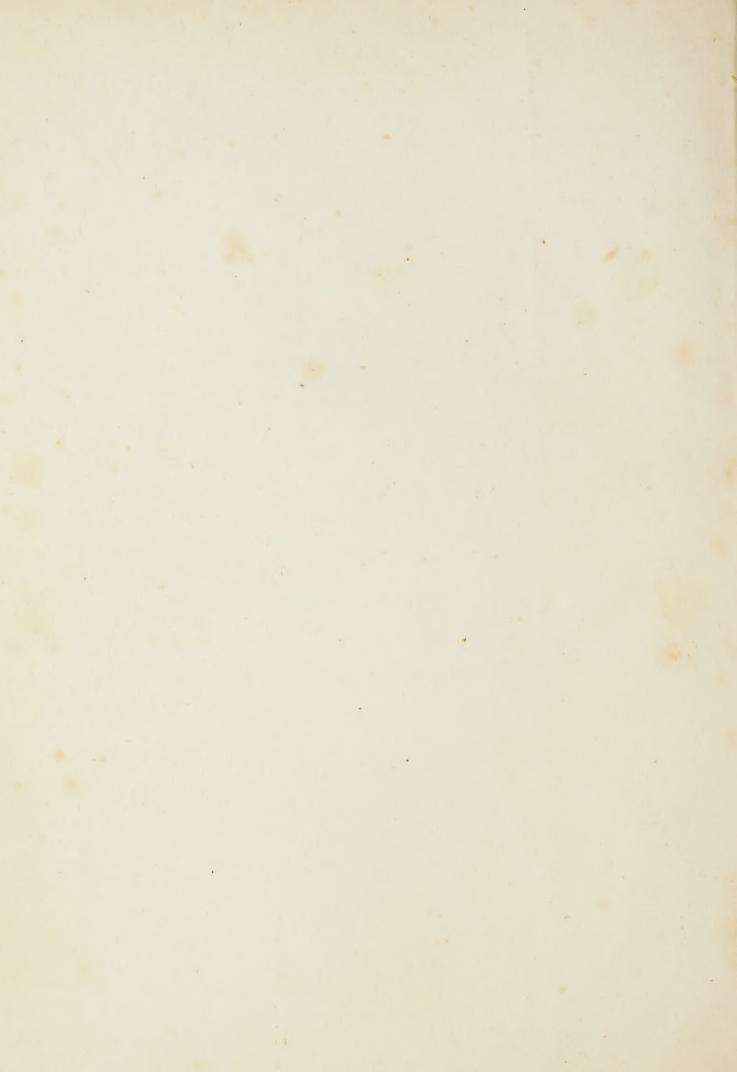
of the

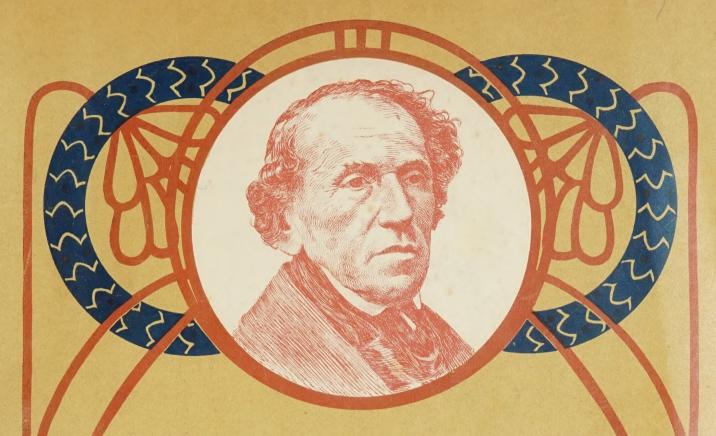
Hniversity of Toronto

by

EDWARD JOHNSON







EDIZIONE POPOLARE DELLE OPERE DI

G.MEYERBEER!

CANTO E PIANOFORTE

IL PROFETA

G.RICORDIEC.EDITORI MILANO



(Printed in Italy)



Digitized by the Internet Archive in 2021 with funding from University of Toronto

IL PROFETA

OPERA IN CINQUE ATTI

PAROLE DI

EUGENIO SCRIBE

MUSICA DI

GIACOMO MEYERBEER

ELe prophète. Piano-vocal score. Italians

Prima rappresentazione: Parigi, Teatro dell'Opéra, 16 Aprile 1849

OPERA COMPLETA

Nuova edizione fedelmente conforme alla Partitura originale

CANTO E PIANOFORTE

(B) netti Fr. 4.50

PIANOFORTE SOLO

(B) netti Fr. 1.75

Proprietà degli Editori. — Deposto a norma dei trattati internazionali. Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

FACULTY OF MUSIC
96 12
UNIVERSITY OF TORONTO
12. 6. 6.2

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO = ROMA = NAPOLI = PALERMO = LONDRA = LIPSIA = BUENOS-AIRES

NEW-YORK - Boosey & Co.

(PRINTED IN ITALY).





M 1503 M623P7





IL PROFETA

DI

GIACOMO MEYERBEER

PERSONAGGI

ESECUTORI

Giovanni di Leida					,	·		Tenore	Roger
Zaccaria								Basso	Levasseur
Gionata								Tenore	GUEYMARD
Mattia								Basso	EUZET
Il Conte D'Oberthal .								Basso	Brémond
Fede.								Mezzo-Soprano .	VIARDOT
Berta ,								Soprano	CASTELLAN
Un Sergente								Tenore	
Un Contadino								Basso	
Altro Contadino								Tenore	
L' Elettore di Vestfalia				. 1				Basso	
Un Ufficiale								Basso	
Altro Ufficiale								Tenore	
Un Garzone								Tenore	

Coro di Anabattisti, di Soldati, di Cittadini e di Fanciulli.

Epoca 1520.

Il primo atto in una campagna dell'Olanda presso Dordrecht. — Il secondo in un sobborgo della città di Leida. — Il terzo in una foresta della Vestfalia. — Il quarto ed il quinto nella città di Münster.



INDICE

ATTO PRIMO.

Preludio, Coro pastorale e Cavatina: In seno il cor - Berta	Pag.	I
Scena e Sermone degli Anabattisti (Pezzo concertato): Ad nos ad salutarem undam))	13
Chiamata all'armi: O libertà, figlia del cielo))	28
Scena e Romanza (a due voci): Della Mosa un giorno nell'onde - Berta e Fede))	36
Finale primo		
Atto Secondo.		
Preludio, Valzer e Coro: Danziam, cantiam		10
Racconto: Sotto le vaste arcate – Giovanni))	48 57
Pastorale: Sopra Berta, l'amor mio – Giovanni))	63
Scena, Marcia e Pezzo concertato: Dalla pena e lo spavento - Berta, Giovanni e Oberthal))	68
Arioso: Figlio mio - Fede))	73
Scena e Quartetto-Finale secondo: Sotto il giogo feral - Giovanni, Gionata,		
Mattia e Zaccaria))	75
A mmo Trango		
Atto Terzo.		
Preludio ed Introduzione - Coro d'Anabattisti: Feriam! Giuda alfin soccomba!.	*))	94
Scena e Strofe: Fitti così com'astri in cielo - Zaccaria))	103
Scena ed arrivo dei Pattinatori - Coro: Son qui le fanciulle))	108
Valzer))	121
Passo della Redowa.))	124
Quadriglia dei Pattinatori))	132
Scena: Riposatevi alfin, fratelli))	139
Scena e Terzetto buffo: Fra le vostre schiere - Gionata, Oberthal e Zaccaria)) -	140
Scena: Al supplizio sia tratto))	169
Coro dei Soldati rivoltati: Münster da lui promessa ci fu))	175
Scena e Preghiera: Ciel, pietà abbi di noi - Giovanni))	180
Scena ed Inno trionfale - Finale terzo: Re del cielo, e de' beati - Giovanni))	191
Atto Quarto.		
MITO QUARTO.		
D11:		
Preludio e Coro d'Introduzione: Chiniamo la fronte))	202
Lamento della Mendicante: Pietà d'un'alma afflitta – Fede))	209
))	214 232
Marcia dell' Incoronazione))	237
Coro e Finale quarto))	244
		-11
A mono Oversion		
ATTO QUINTO.		
Duchedia Carra di A. L. L. L. T. L.		
Preludio, Scena e grand'Aria: L'ingrato mi abbandona – Fede))-	292
Scena e Duetto: Tu che del cielo sfidasti il furor – Fede e Giovanni))	304
Scena e Terzetto: Ah qual fu del mio core l'affanno - Berta, Fede e Giovanni . Baccanale - Coro con Ballo: Clevia al Profeta	"	317
Baccanale - Coro con Ballo: Gloria al Profeta))	334 338
cena, strote e i maie quinto. Versaam, ene tutto spiri - Giovanni))	330

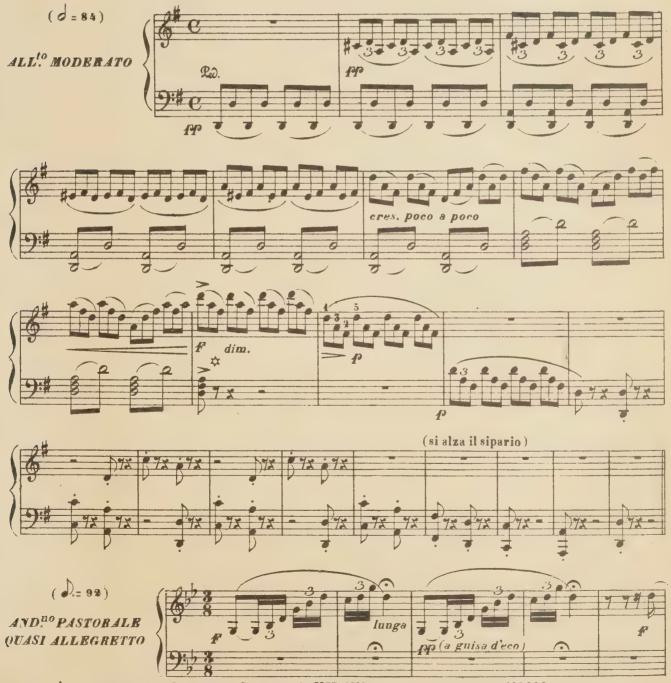
IL PROFETA GMEYERBEER

ATTO PRIMO

PRELUDIO, CORO PASTORALE E CAVATINA

«In senoil cor»

Campagne dell'Olanda nei dintorni di Dordrecht. Nel fondo vedesi la Mosa; a destra un castello con ponte levatoio, guernito di torri; a sinistra la fattoria e i mulini attenenti al castello. Dalla stessa parte sul davanti della scena sacchi di grano, tavole rustiche, panche, ecc. All'alzarsi del sipario, un contadino, suonando la cornamusa, chiama gli operai dei mulini e della fattoria. Questi giungono da varie parti, seggono intorno alle tavole, e vi son serviti dalle loro donne.



Proprietà G. RICORDI e C. Editori-Stampatori, MILANO.

109808

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, traduzione, trascrizione e rappresentazione sono riservati.

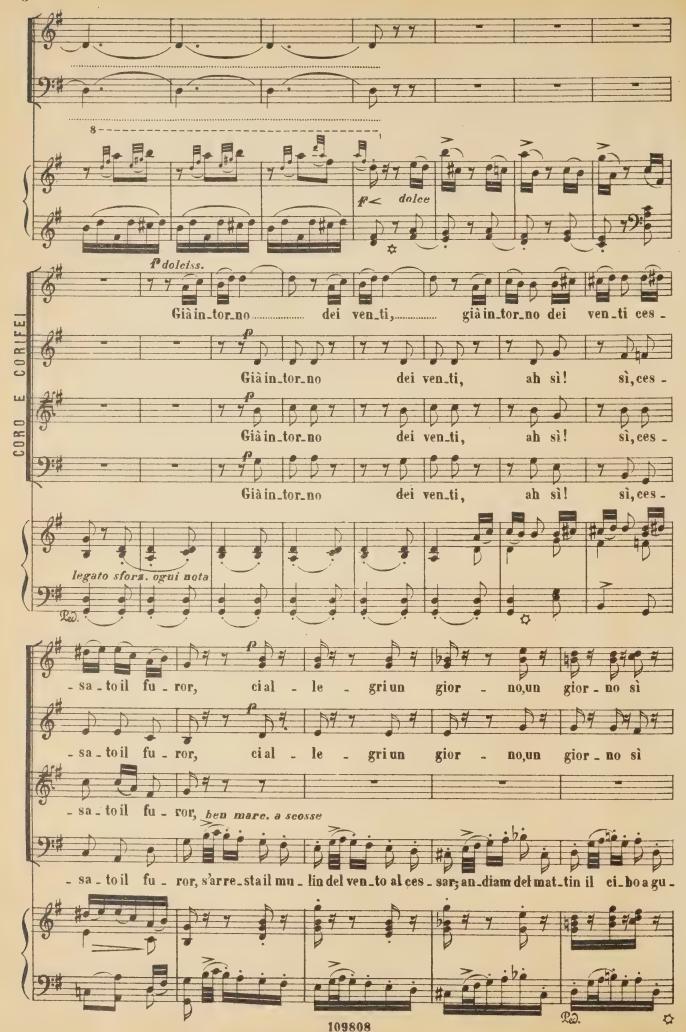


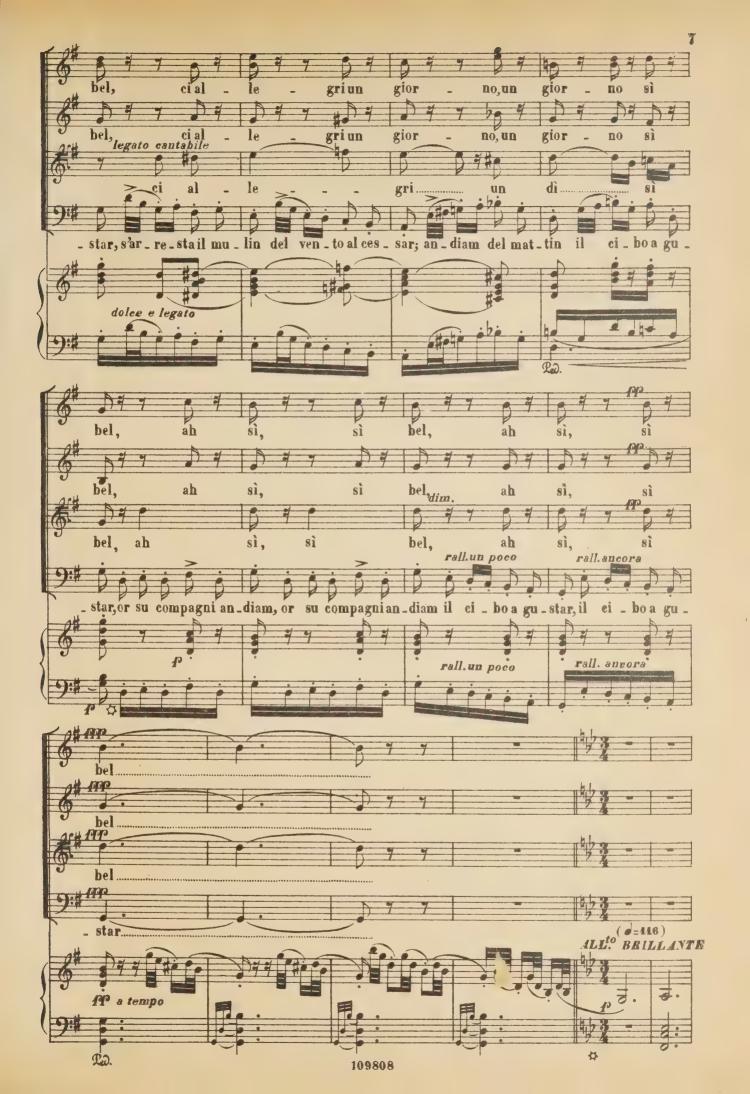


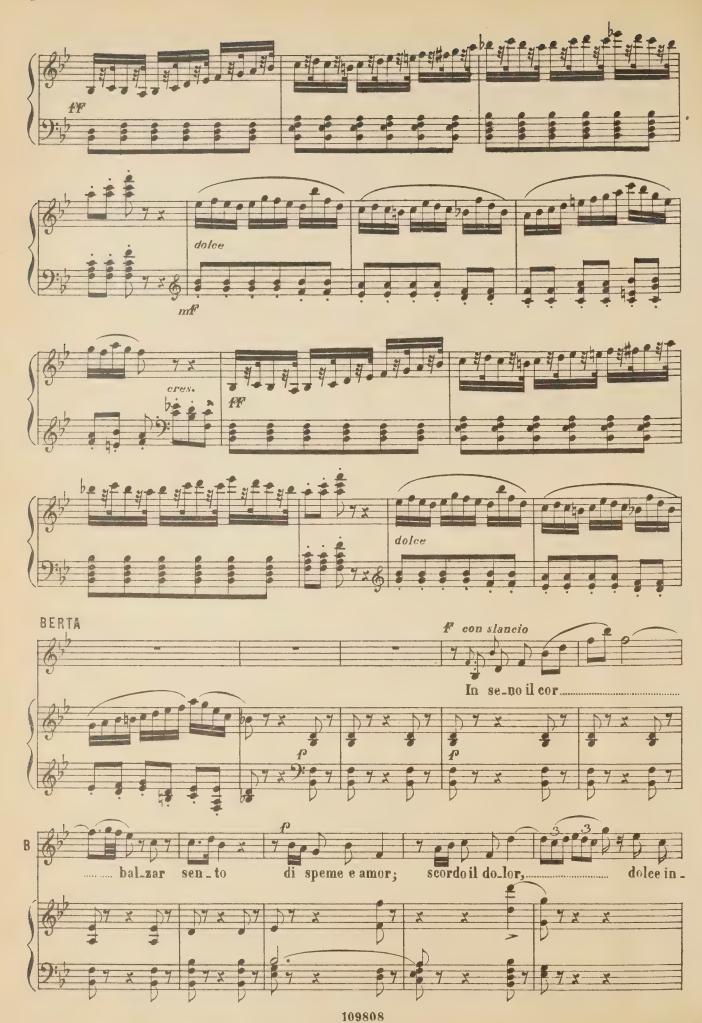




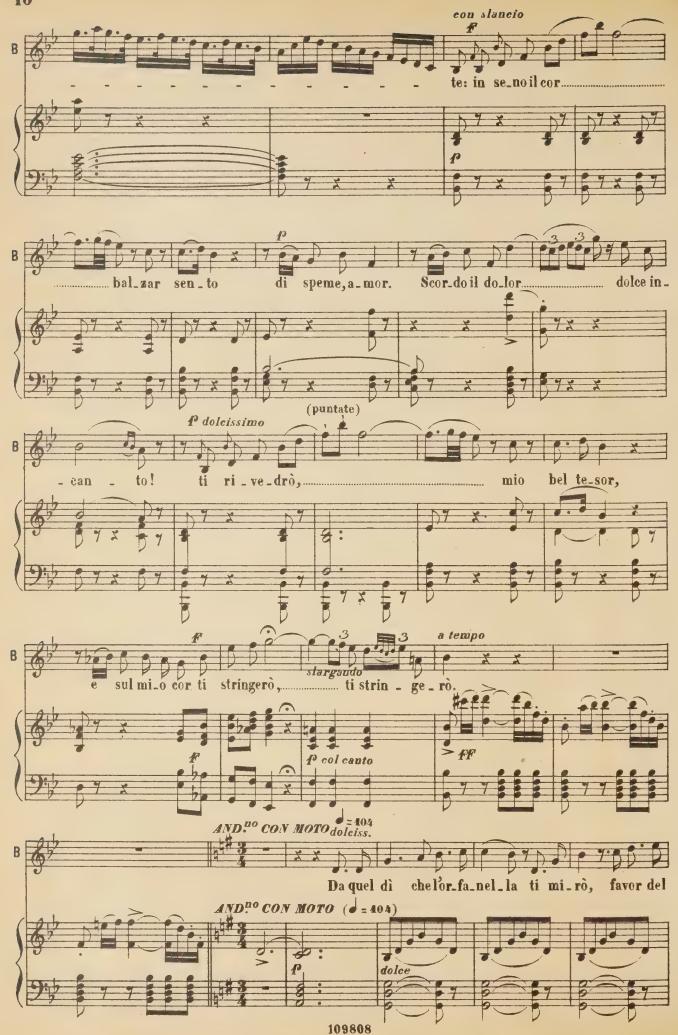












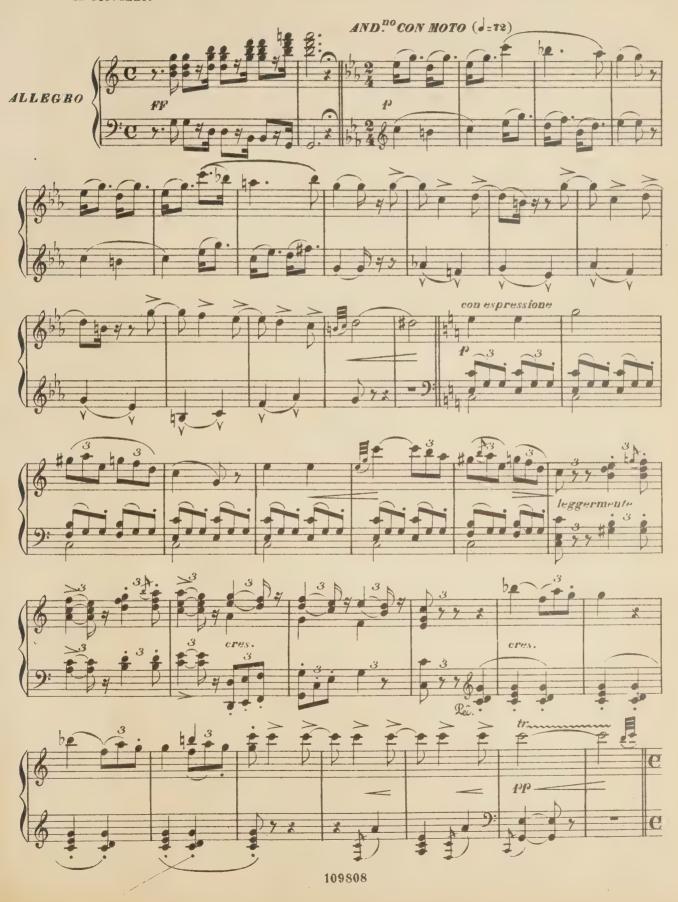




Scena e Sermone Degli Anabattisti (Pezzo concertato)

« Ad nos, ad salutarem undam »

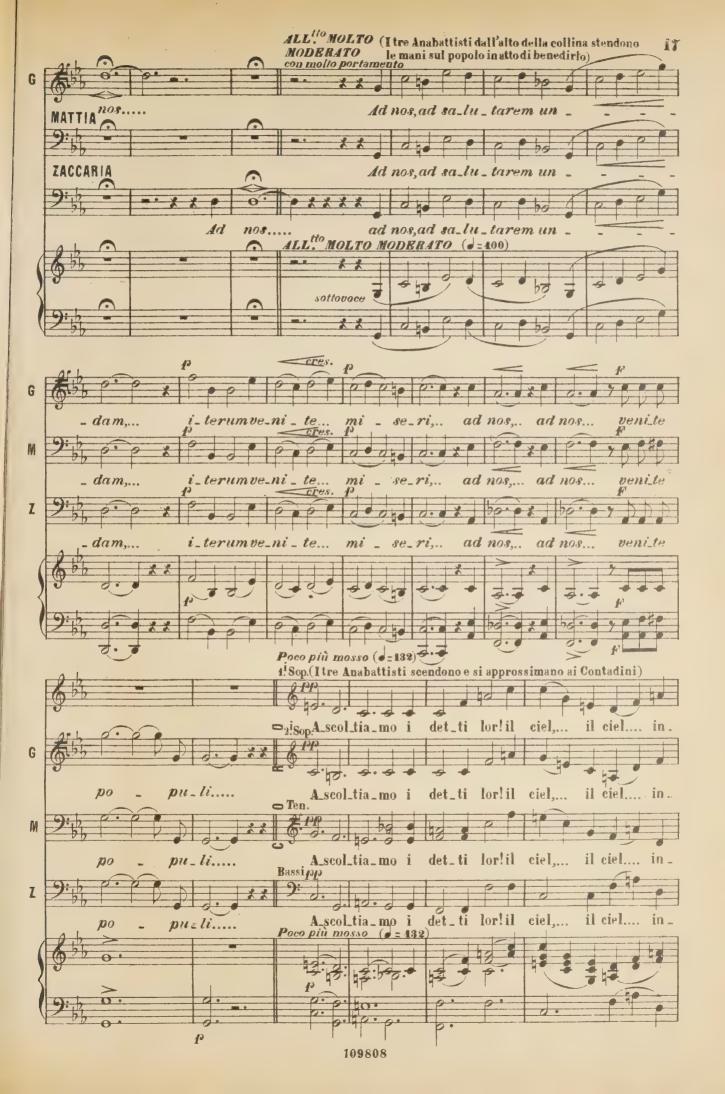
Berta, vedendo arrivare Fede da lontano, corre ad incontrarla, la prende per un braccio e la conduce dolcemente sino al proscenio. Fede, stanca dal cammino, si avanza lentamente, e quando è giunta al proscenio, abbraccia Berta, la benedice, e le mette in dito l'anello di fidanzata inviatole da Giovanni.

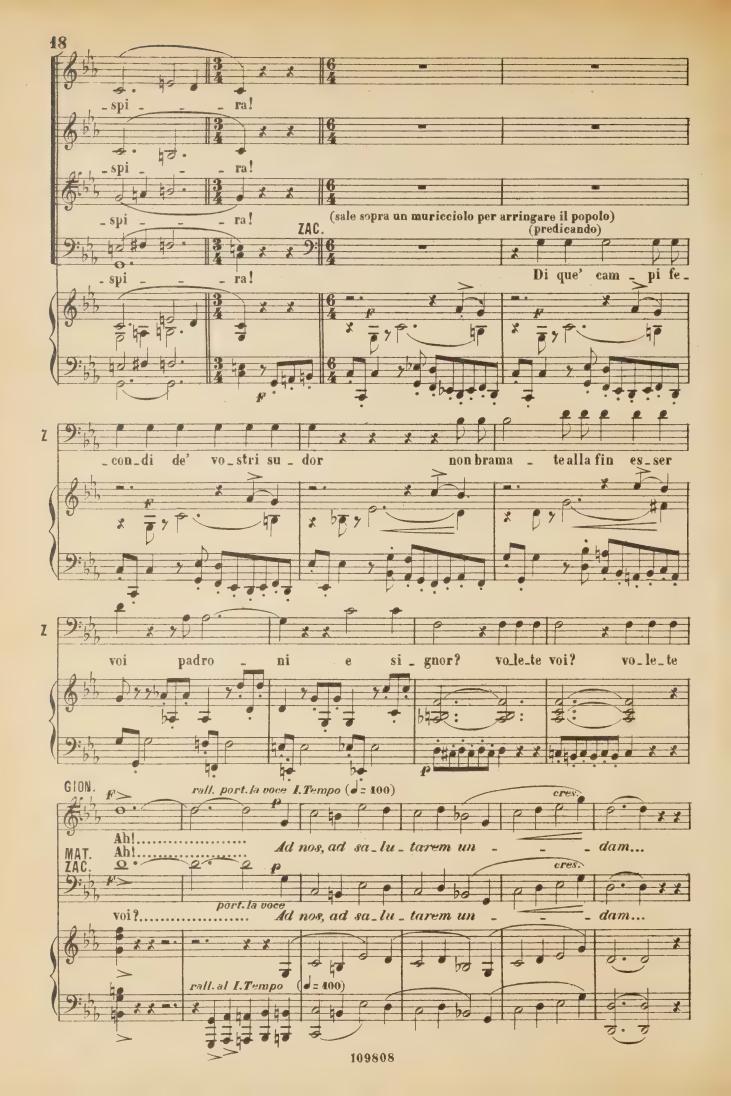






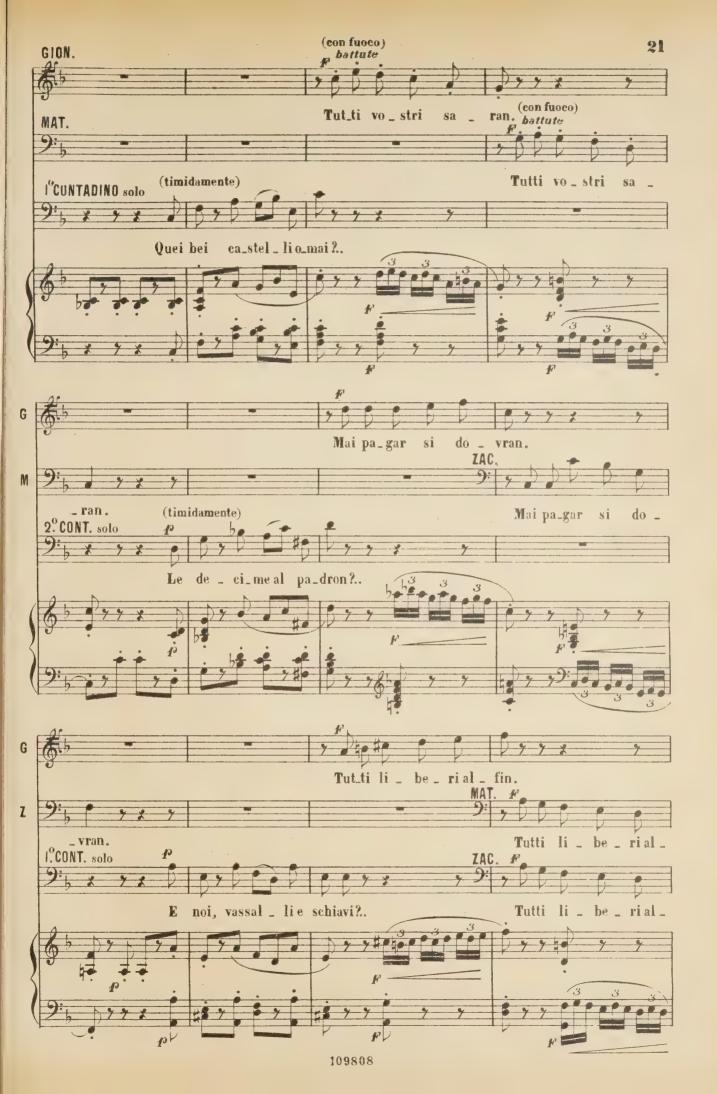












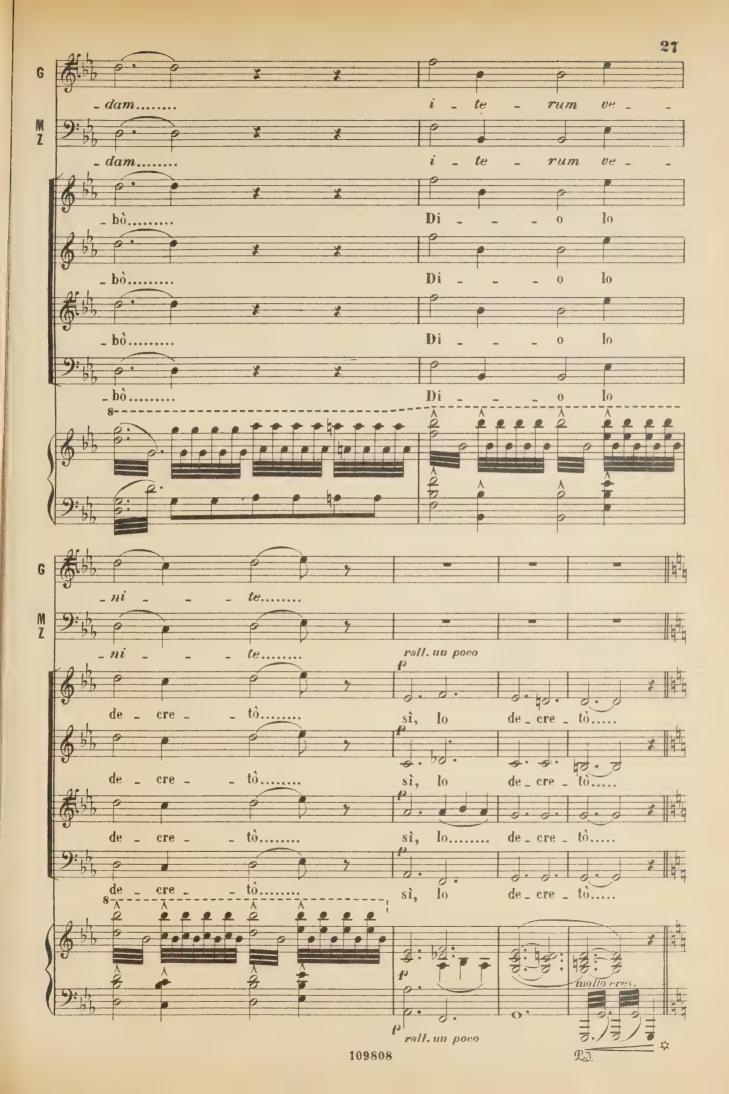




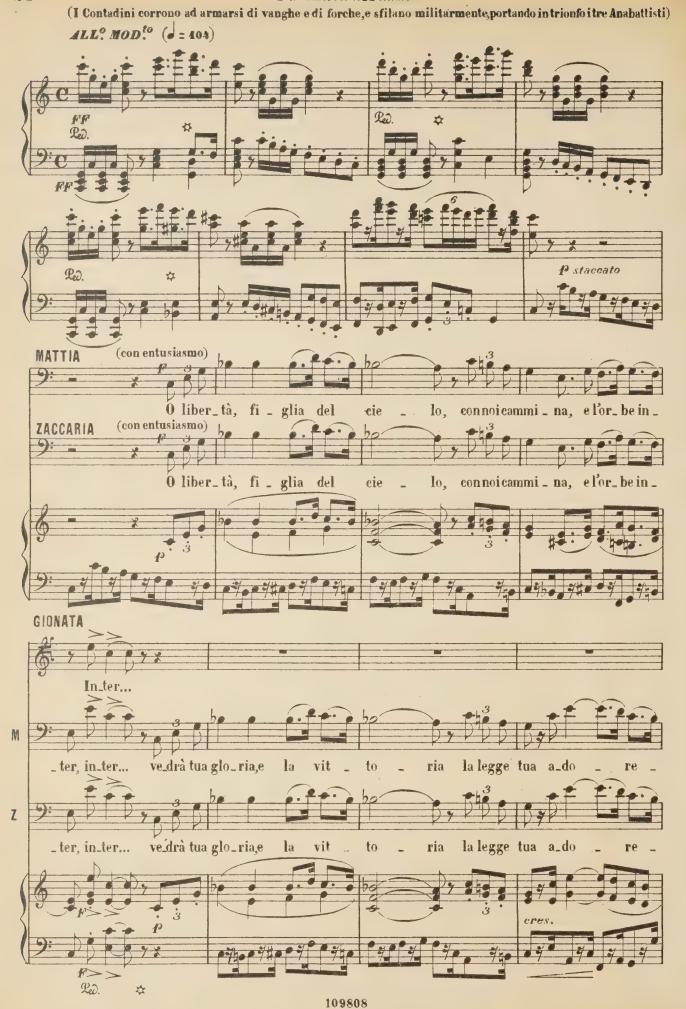




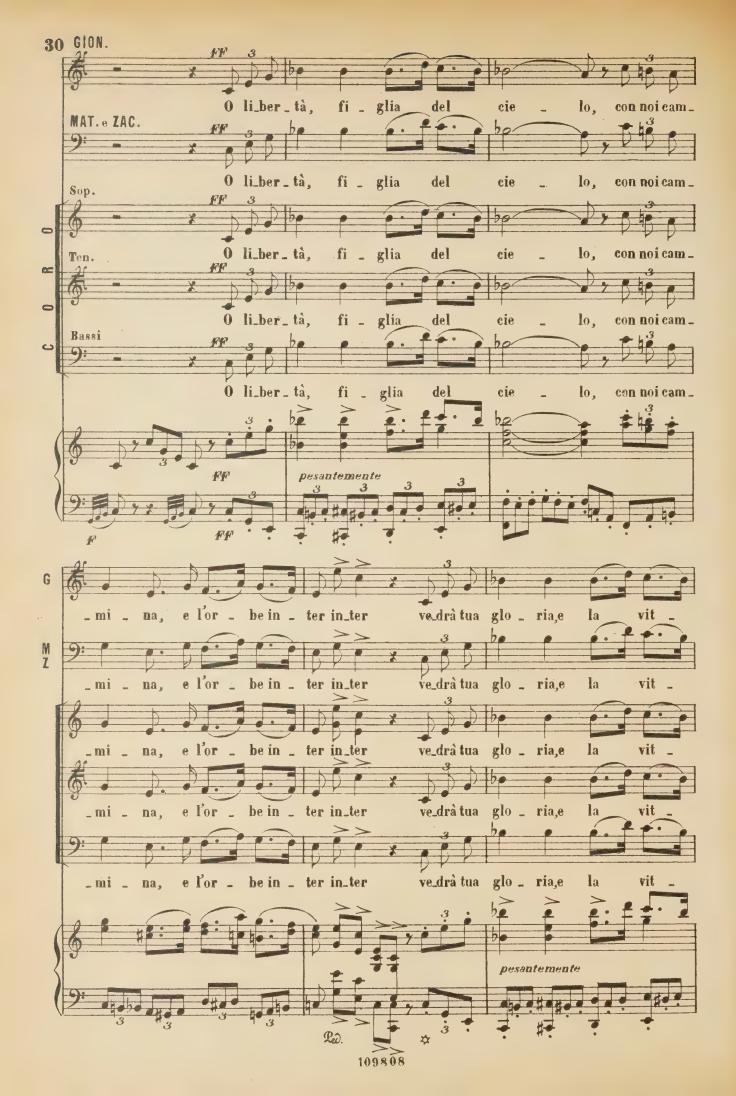


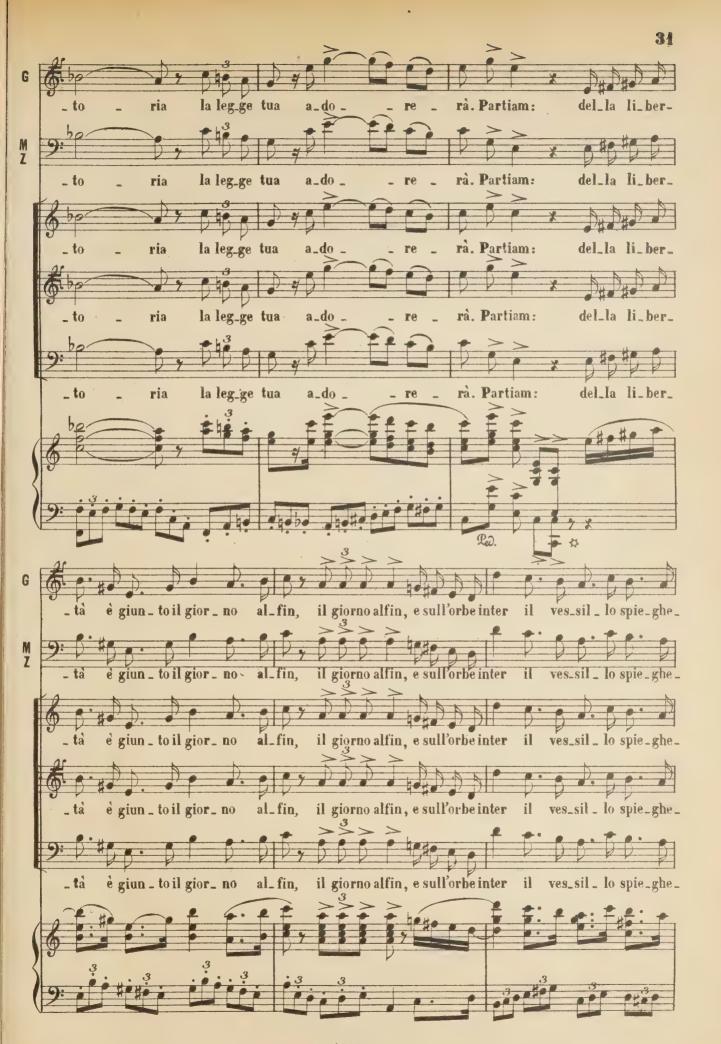


CHIAMATA ALL'ARMI



















SCENA E ROMANZA

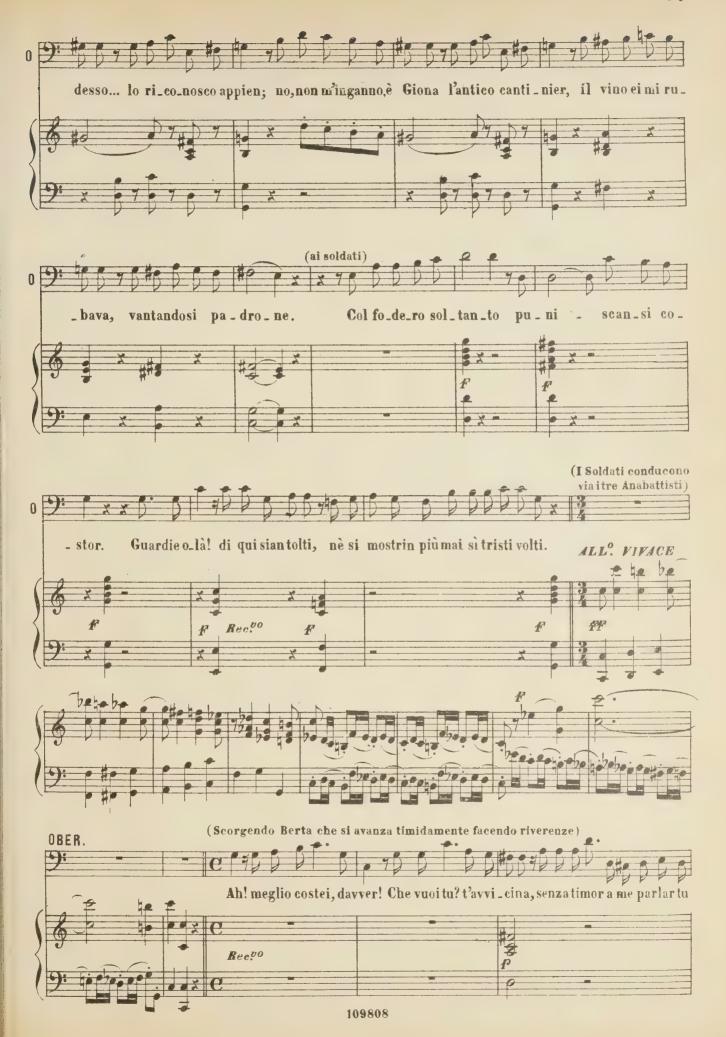
(a due voci)

«Della Mosa un giorno nell'onde »
(BERTA e FEDE)

E FINALE PRIMO

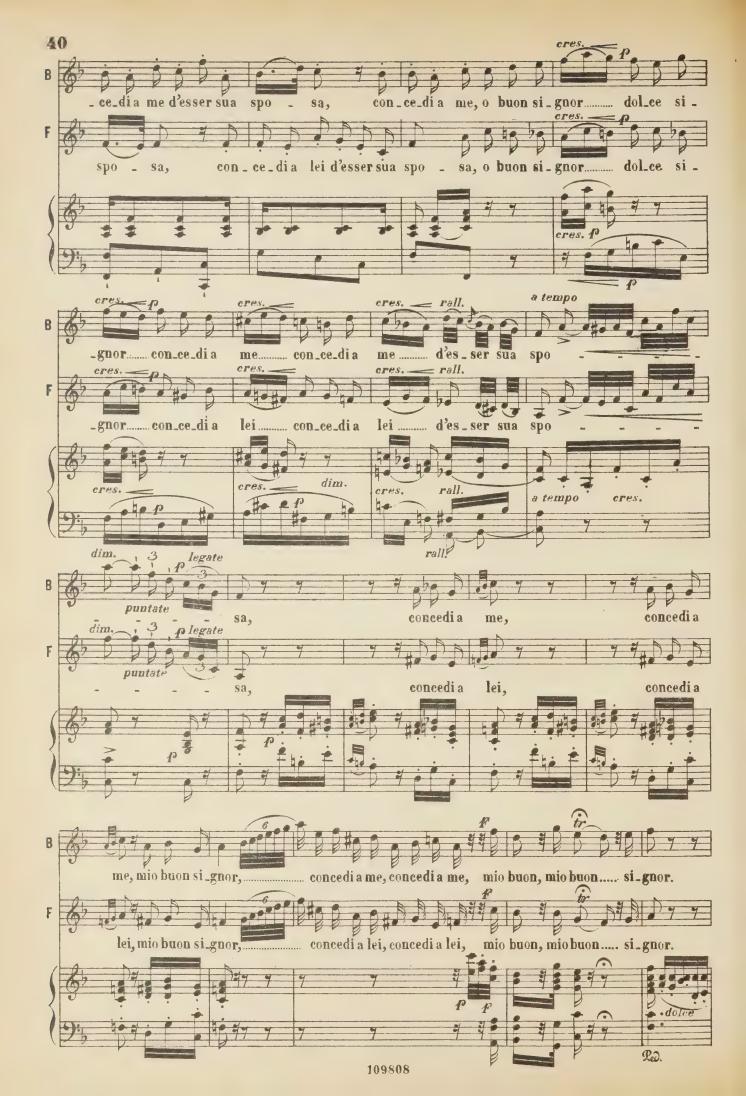
Si aprono le porte del Castello. Giunge Oberthal circondato dai suoi amici coi quali egli parla ridendo. Alla sua vista i Contadini si fermano, e quelli che già avean salito la scala, scendono spaventati nascondendo i bastoni di cui si erano armati. - Oberthal si avanza tranquillamente in mezzo ai Contadini che lo salutano.













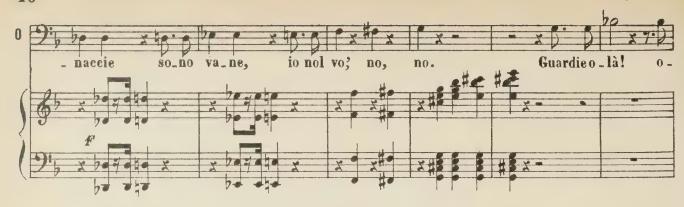












(Ad un cenno d'Oberthal i Soldati si avanzano colle alabarde contro il popolo che si ritira spaventato. Alcune guardie s'impadroniscono di Berta e di Fede che traggono nel Castello. Oberthal e i suoi amici le seguono, ma dietro loro si chiudono le porte. I Contadini, muti di sorpresa e di spavento, si ritirano in silenzio e a capo basso)

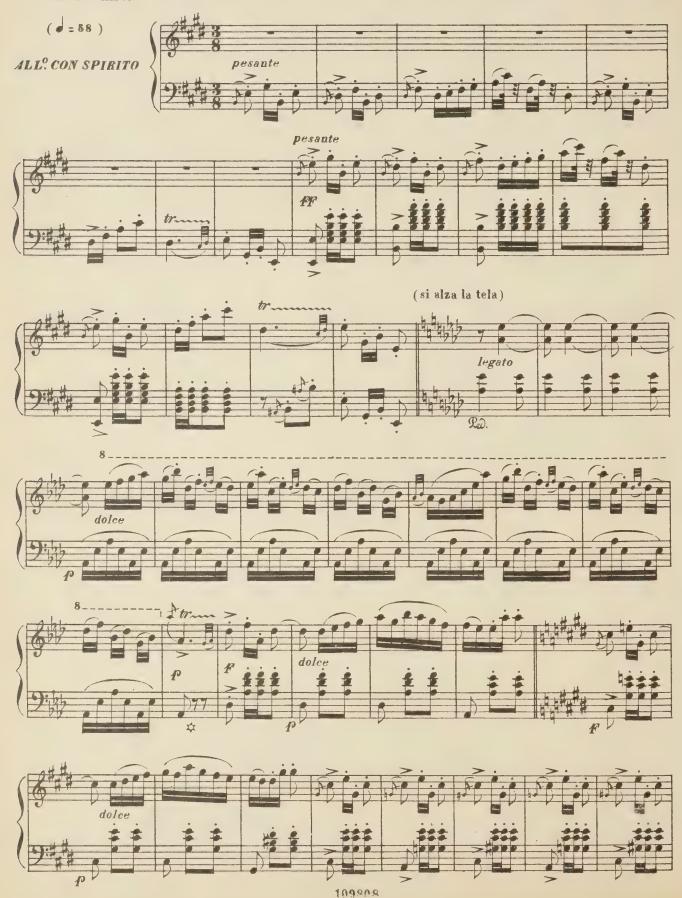




ATTO SECONDO

PRELUDIO, VALZER E CORO

Albergo di Giovanni e di sua madre in un sobborgo della città di Leida. Si sente al di fuori una melodia di valzer. Entra Giovanni portando boccali di vino e di birra che pone sulla tavola, poi va ad aprire le porte del fondo. Fuori di queste porte si vedono i contadini intenti al ballo, e che entrano, sempre danzando, nell'interno della taverna. Alcuni si pongono a tavola, bevono e cantano, mentre altri continuano a ballare.



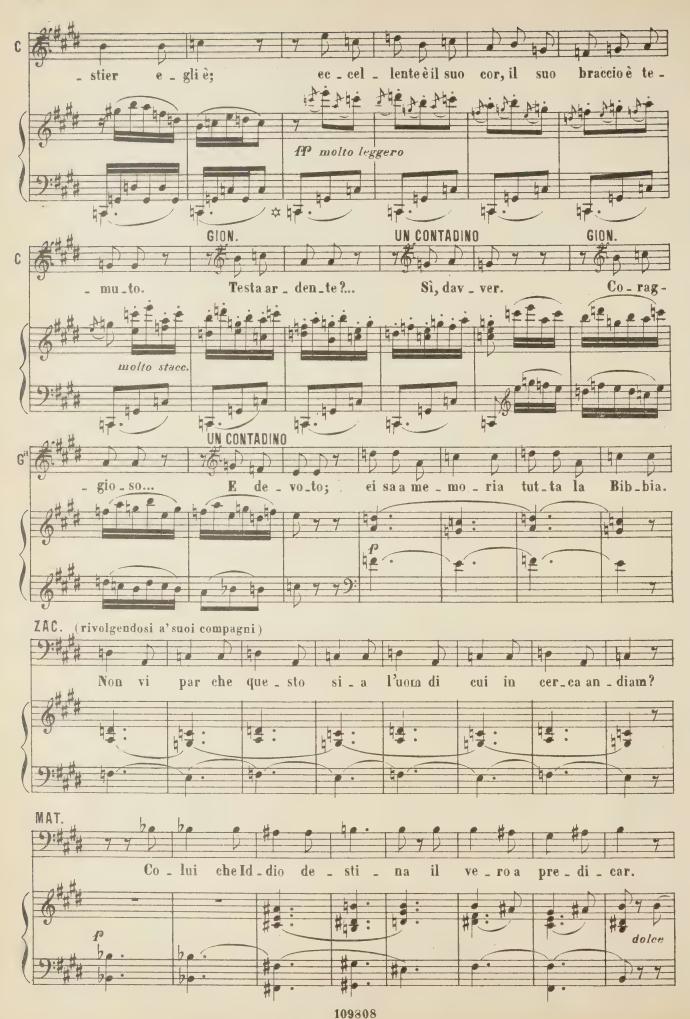
















RACCONTO

A Sotto le vaste arcate a (GIOVANNI) GIOVANNI (battendo sulle spalle a Giovanni) La madre attendo colla mia fidan_ - - -ZACCARIA Ebben, qual cura il tuo pensier mo _ le_sta? REC. 80 10 0 MAT. _ zata. Il ri_tar_do m'ac_cora; l'altranotte di già un si_nistro presagio tur_bò mia ragion. Che di p GIOV. tu?ah!ti spiega... Or dunque, vostra scienza rischiari per pietà la mente mi_a su mille oggetti stranie con P _ fusi, che ben due volte in sogno m'appa AND to SOSTENUTO (= 88) semprePI4P Red sempre PP Lev. ■

ppp

109808

数

sostenuto e ben mare.









GIONATA



a piacere

(con mistero)

Ah!

Ah!

quel

quel

io

MAT.

ZAC.

_ ror.

mi de_stai...

AND. te SOSTENUTO (= 88)

AND! SOSTENUTO (= 88)





PASTORALE

« Sopra Berta, l'amor mio» (GIOVANNI)





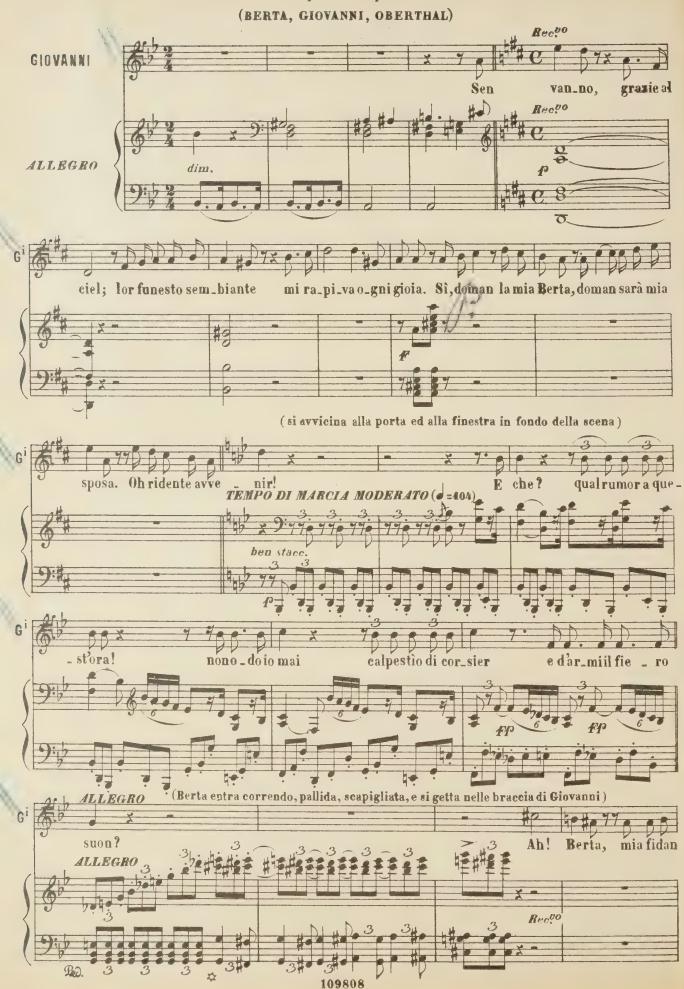






Scena, Marcia e Pezzo concertato

« Dalla pena e lo spavento»











(Oberthal fa segno ai Soldati di condurgli innanzi Fede; ma in questo momento, Fede, trascinata dai soldati, comparisce dalla porta di fondo, e cade a terra stendendo le braccia verso suo figlio: mentre un Soldato alza la scure sulla testa di lei, Giovanni si volge indietro; vedendo sua madre in quel rischio, getta un grido, si slancia verso Berta e la spinge nelle mani dei Soldati mentre Oberthal s'avvicina a lei)















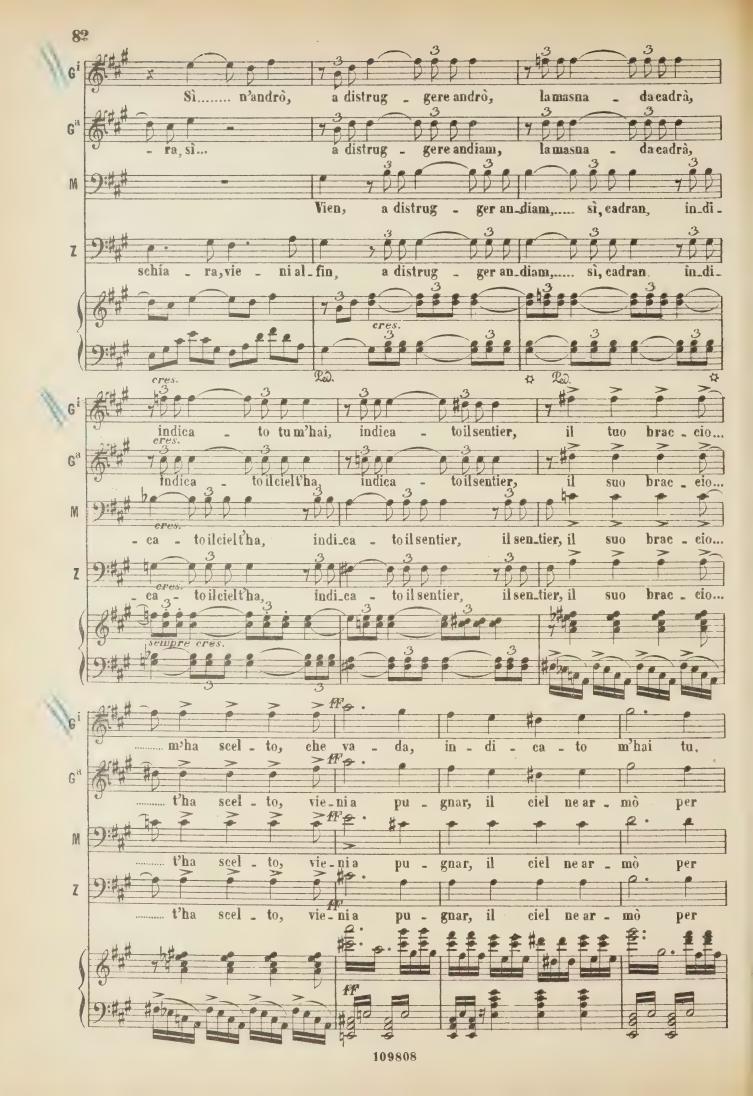




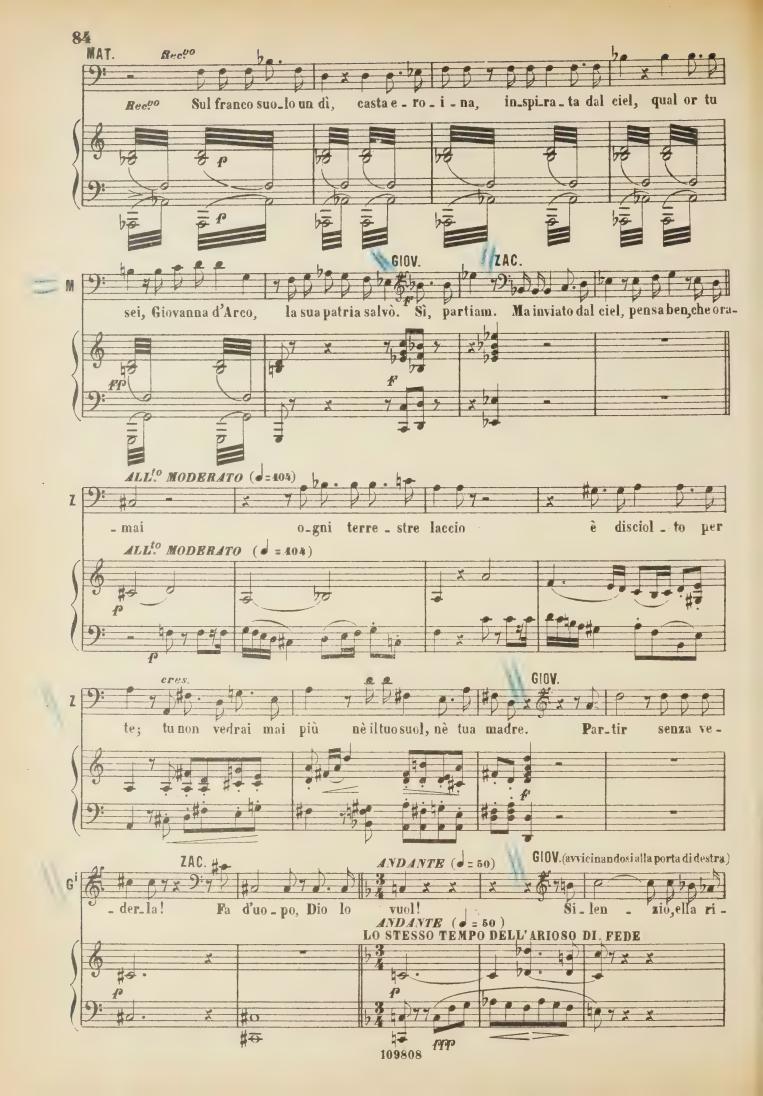














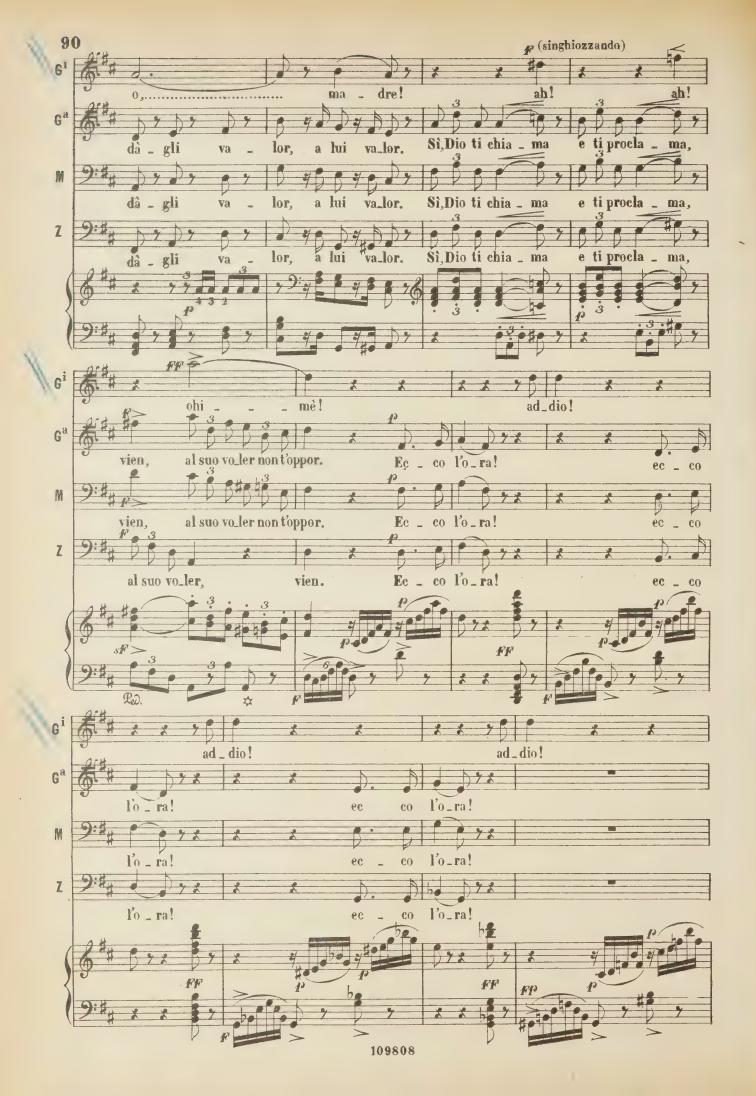


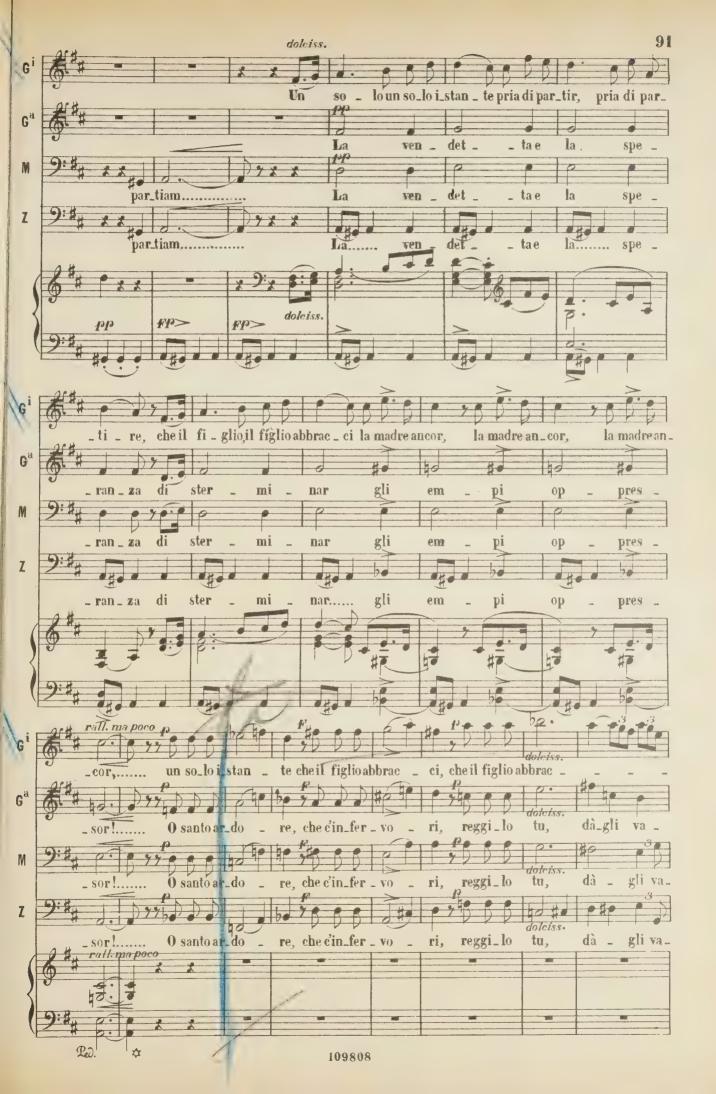












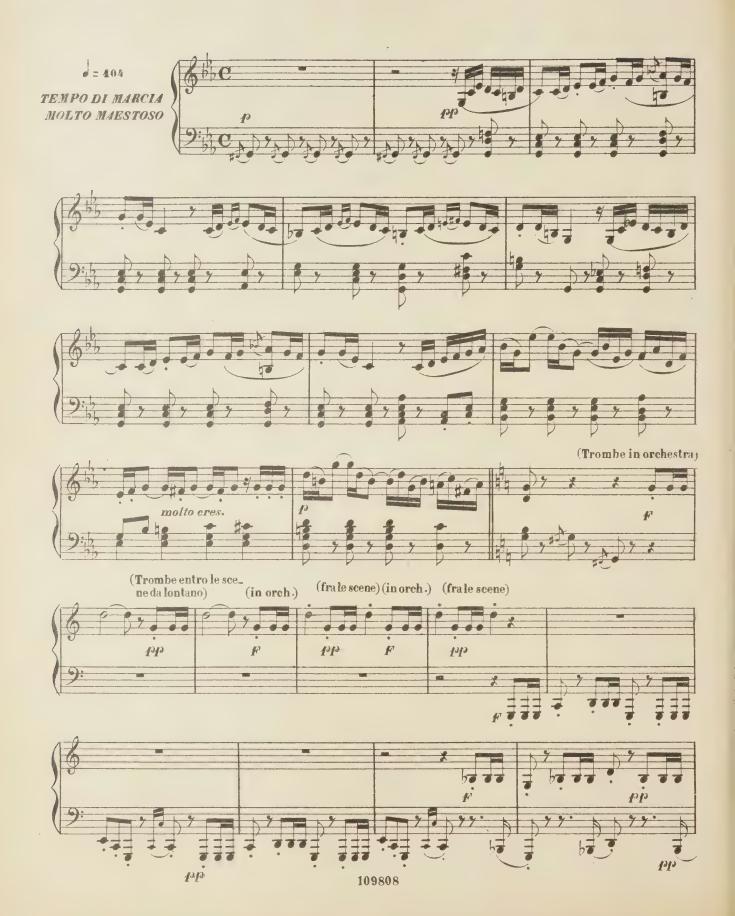




ATTO TERZO

PRELUDIO ED INTRODUZIONE CORO D'ANABATTISTI

« Feriam! Giuda alfin soccomba!»





Campo degli Anabattisti in una foresta della Vestfalia. In faccia allo spettatore vedesi uno stagno gelato, che si stende fino all'orizzonte perdendosi fra le nuvole e fra la nebbia. A destra e a sinistra dello stagno un'antica foresta. Dall'altra parte vedonsi le tende degli Anabattisti. Il giorno è sul declinare; si sente in lontananza lo strepito del combattimento che cresce e si avvicina. Dalla parte destra si precipitano sulla scena alcuni soldati Anabattisti; le donne e i fanciulli, venendo dal campo, vanno loro incontro nel momento che un altro gruppo di soldati entra dalla parte sinistra, trascinando incatenati molti prigionieri, uomini e donne riccamente vestite, Baroni, Conti e Dame dei dintorni, monaci, fanciulli, ecc.











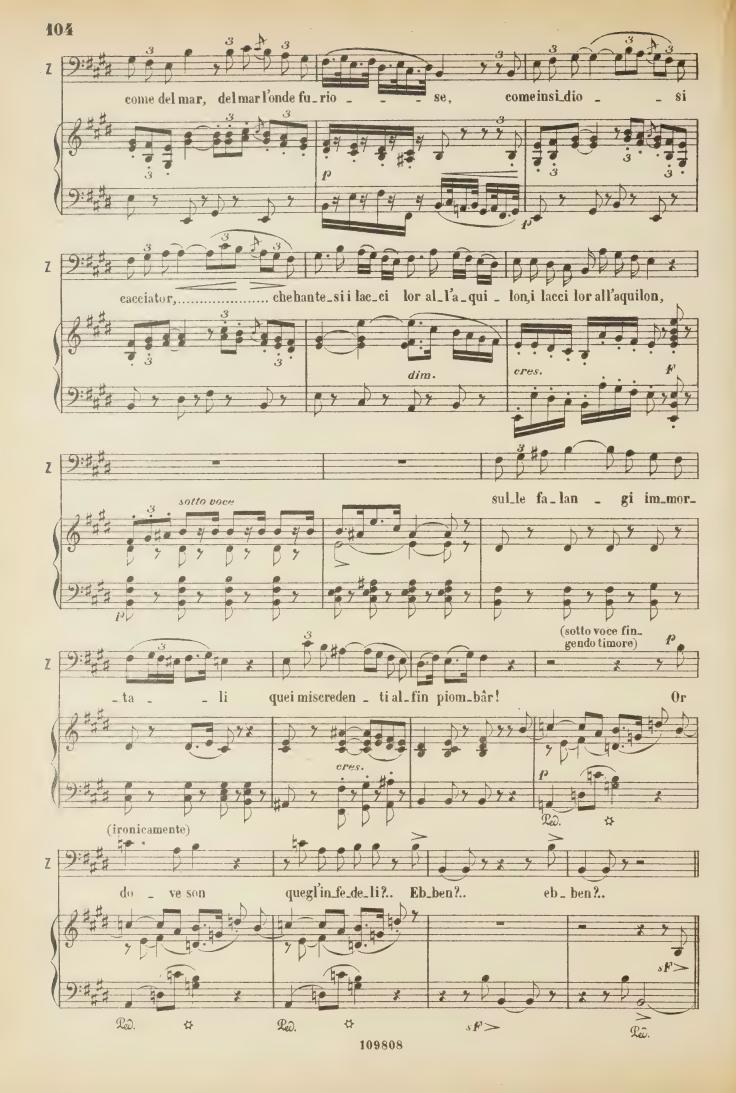




SCENA E STROFE

« Fitti così com'astri in cielo »
(ZACCARIA)











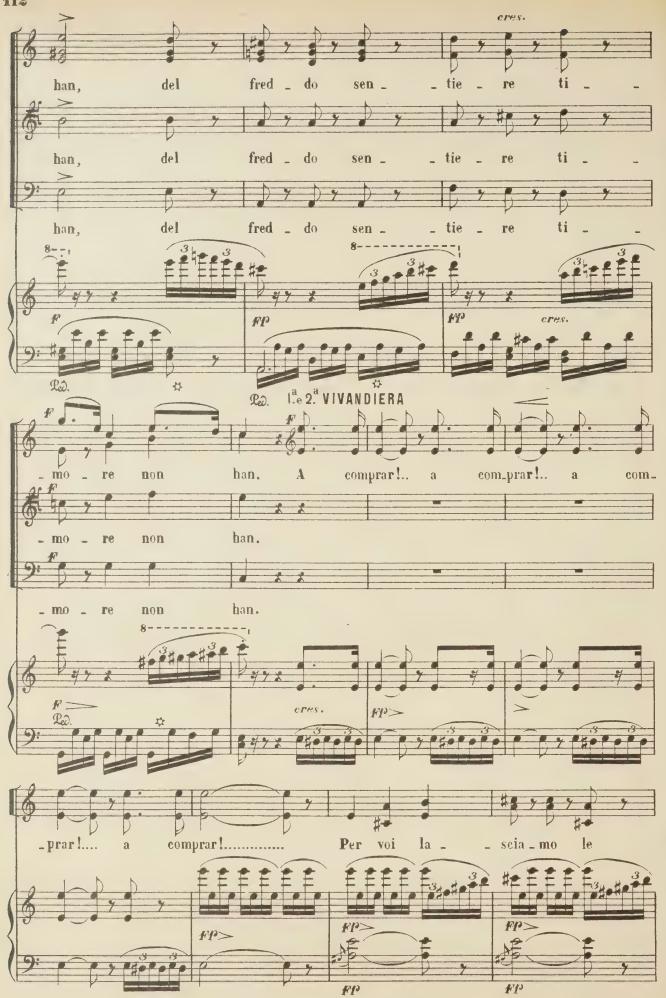
SCENA ED ARRIVO DEI PATTINATORI















FP >

FP>

芷

pp>

FP>



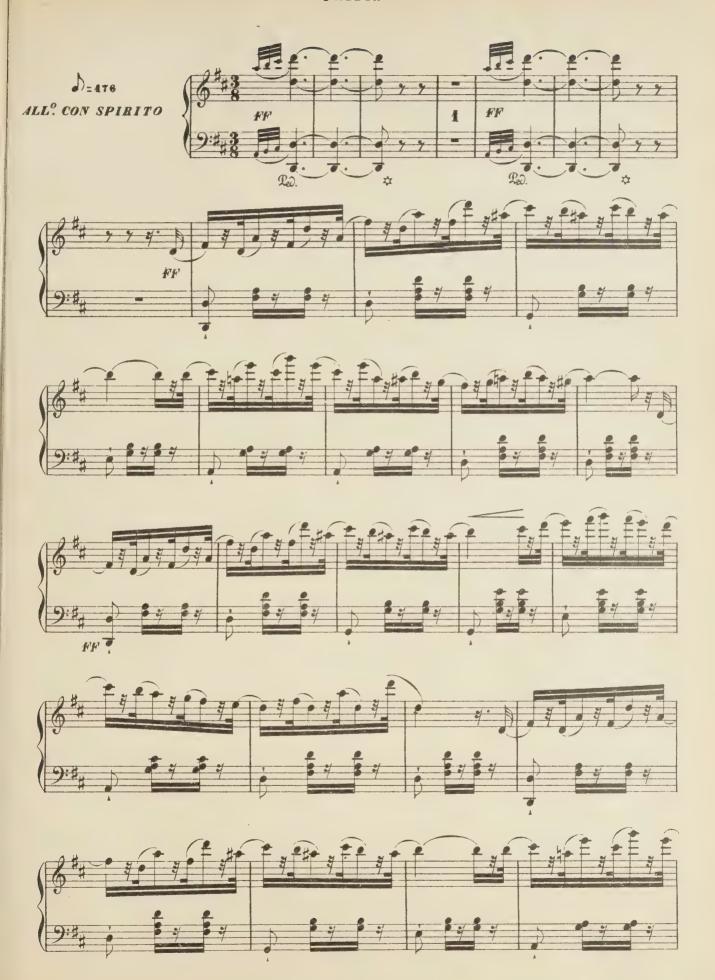
















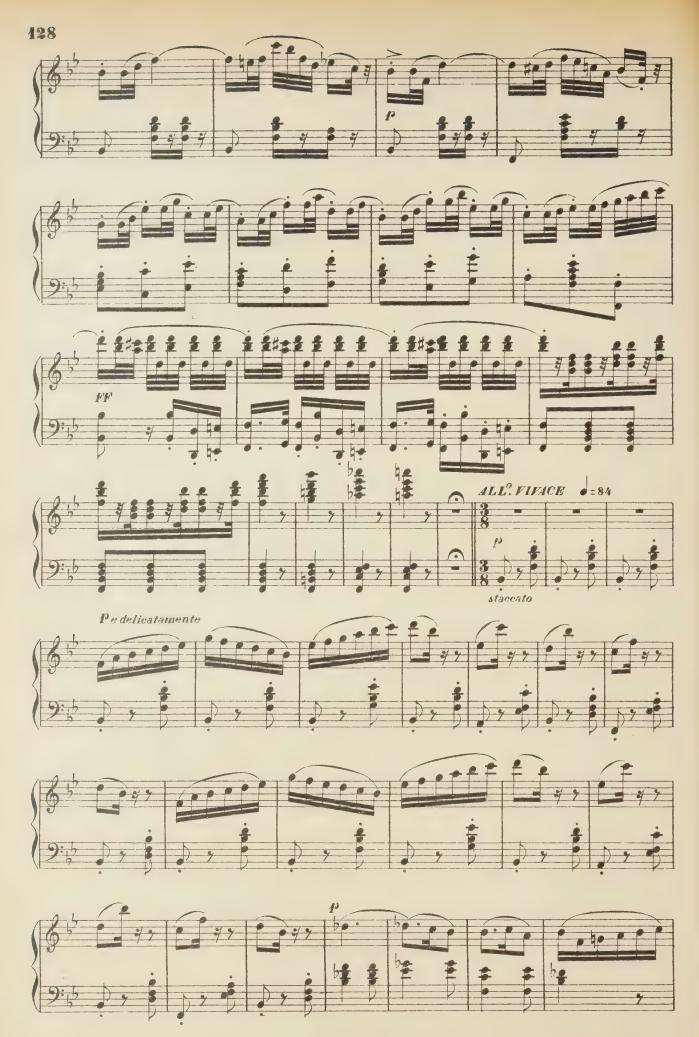
100000-000

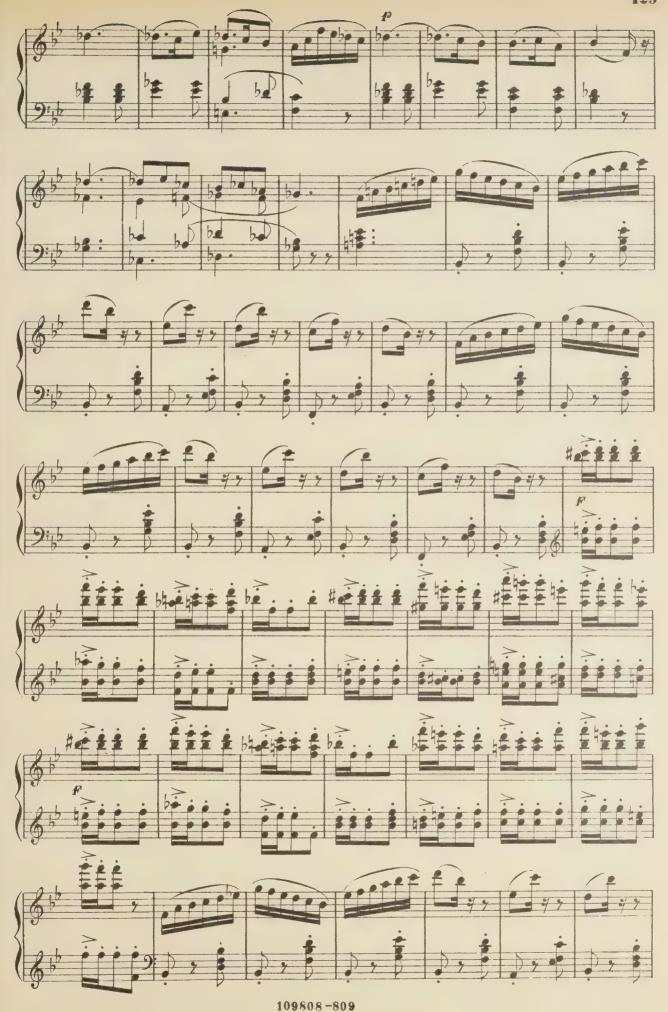


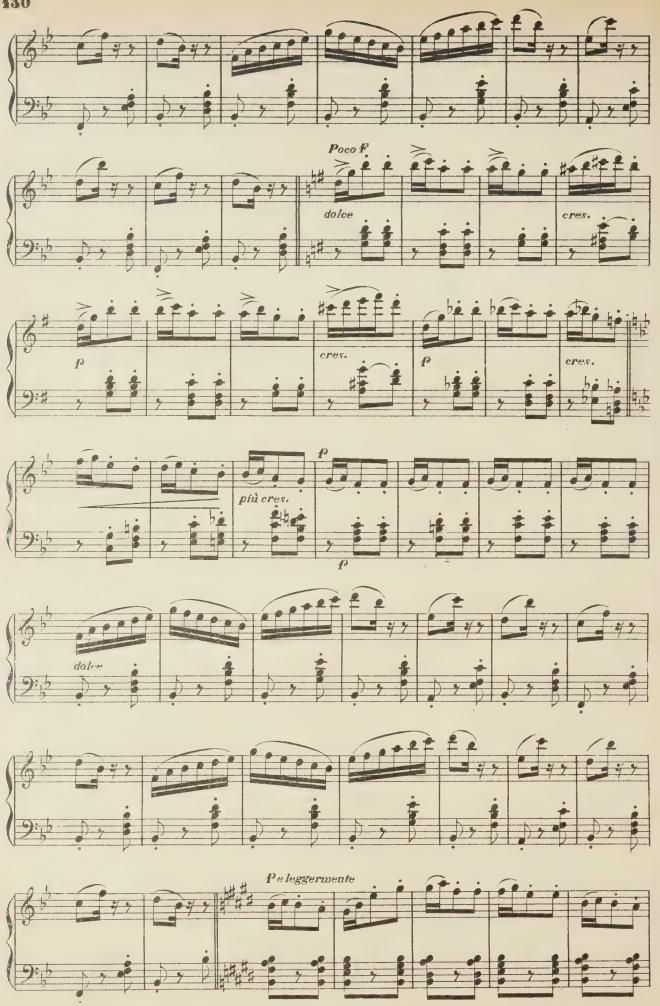






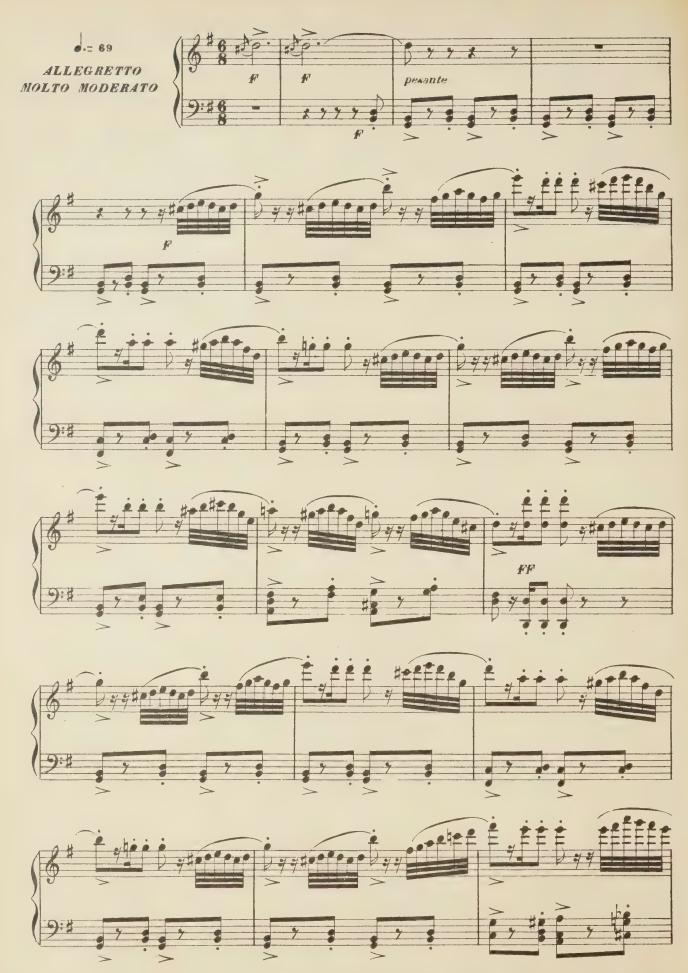














109808-809



109808-809



109808-809



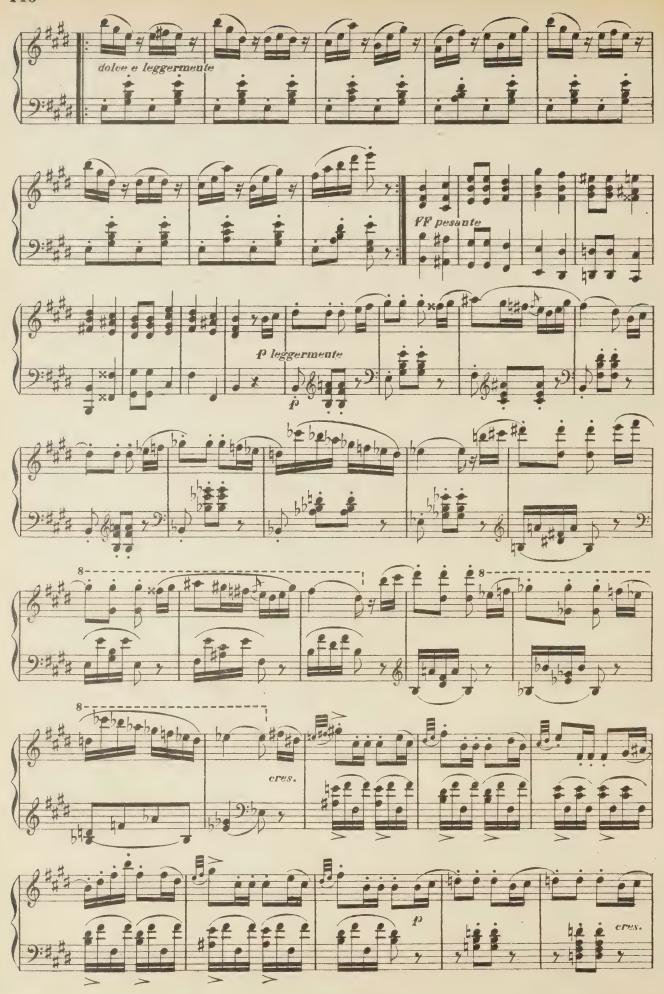
109808-809





109808-809









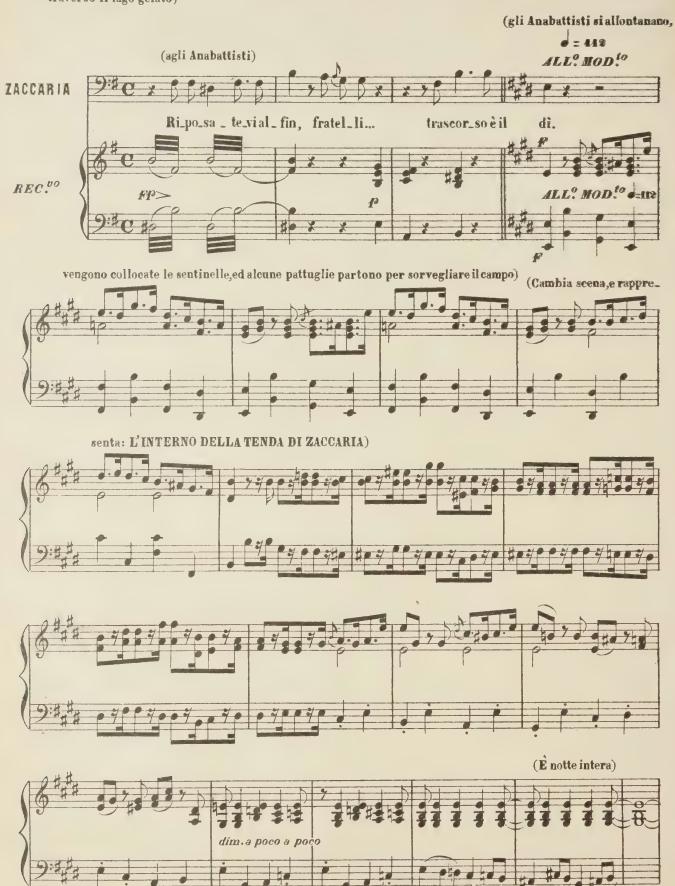






109808-809

(Il cielo comincia ad imbrunire,ed i Contadini riprendono i loro pattini,e si vedono in lontananza sparire a traverso il lago gelato)







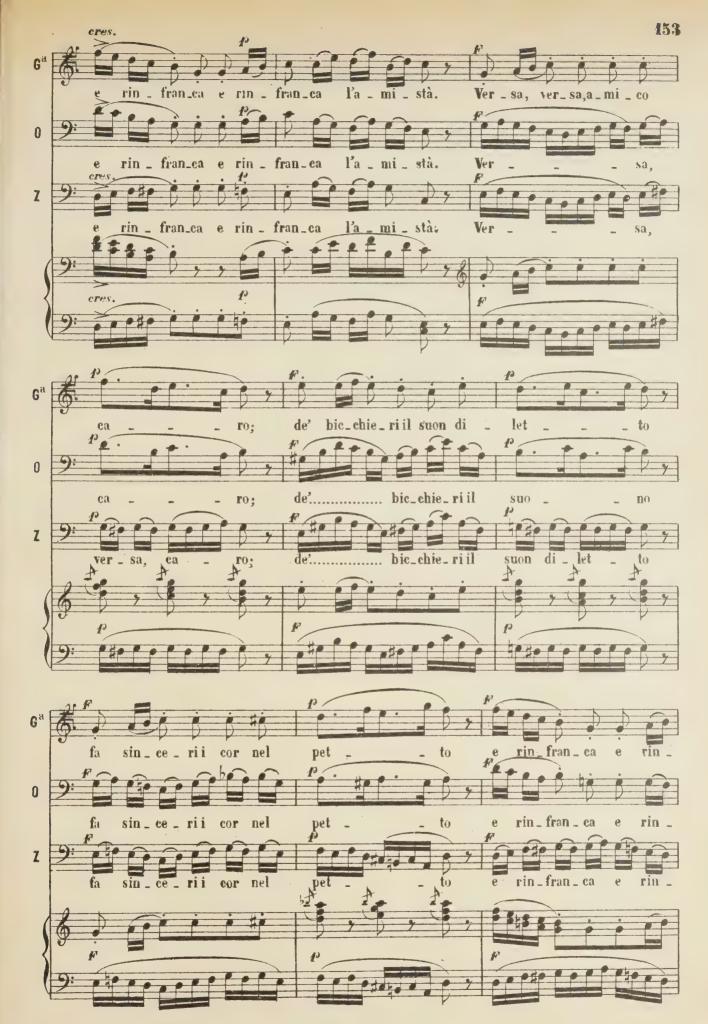
Scena e Terzetto Buffo « Fra le vostre schiere» (GIONATA, OBERTHAL E ZACCARIA)









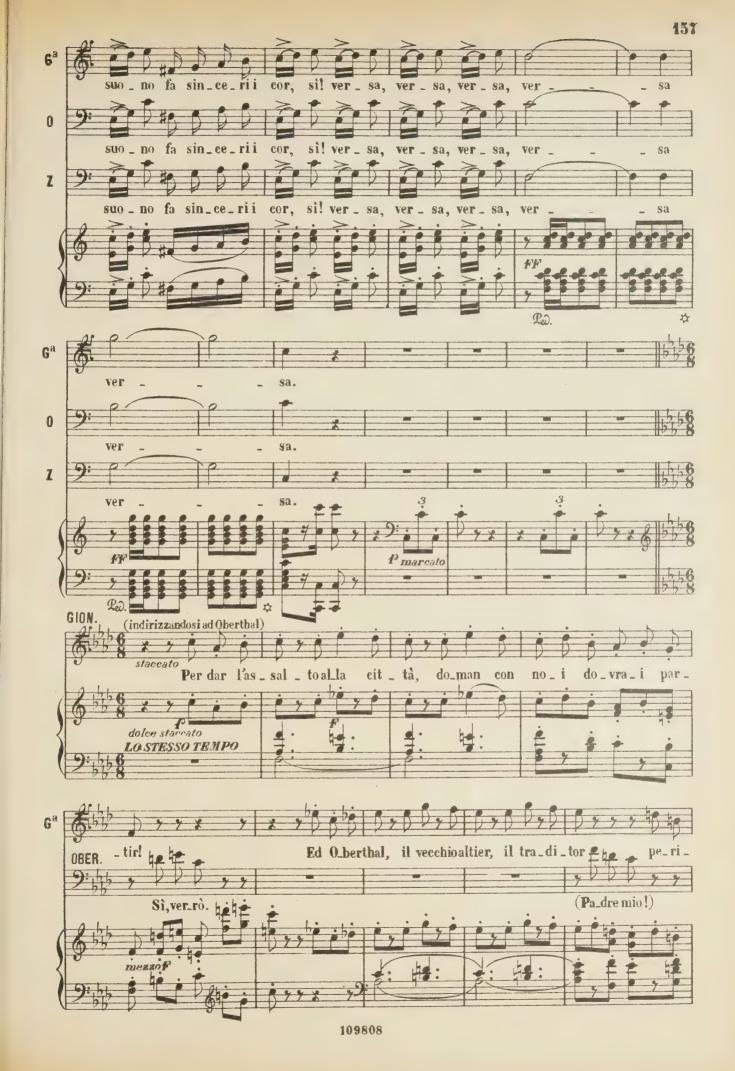


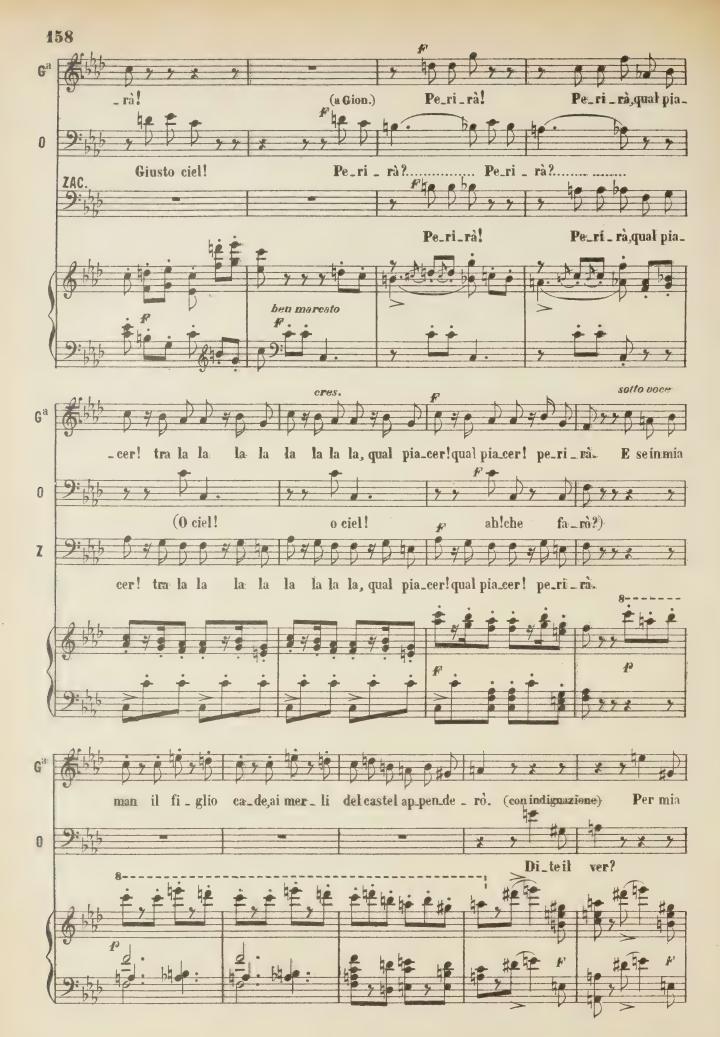






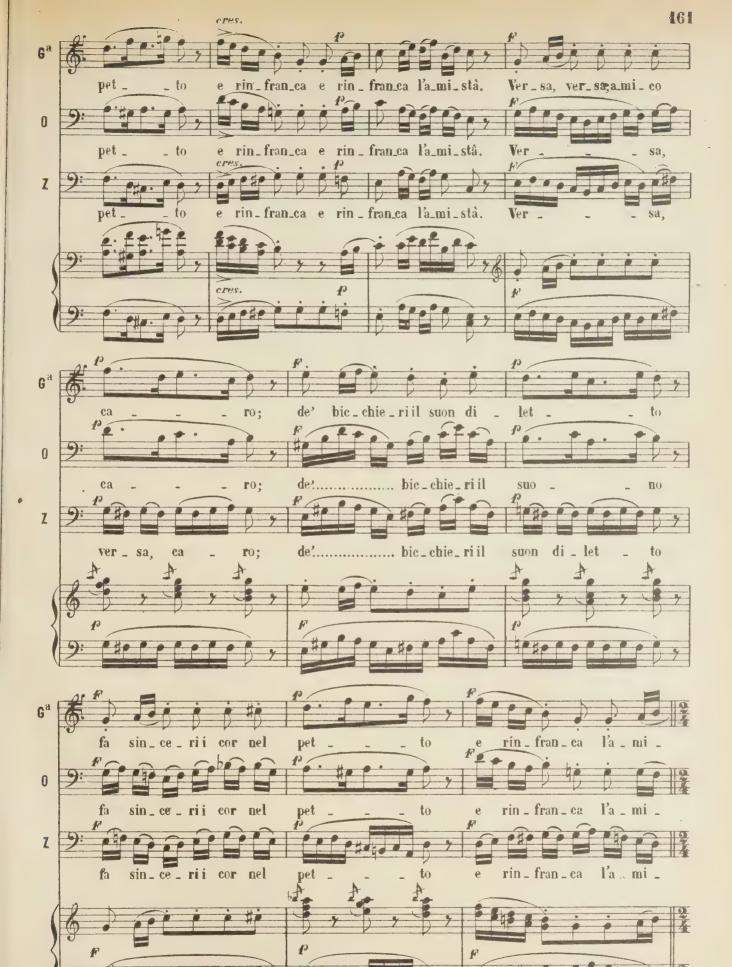




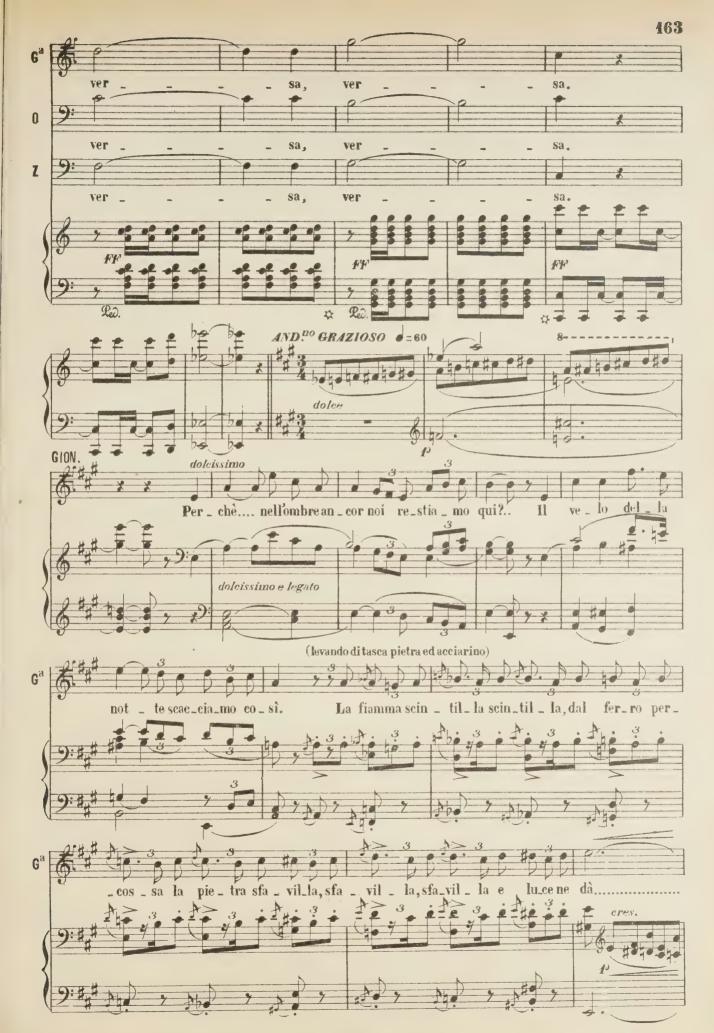


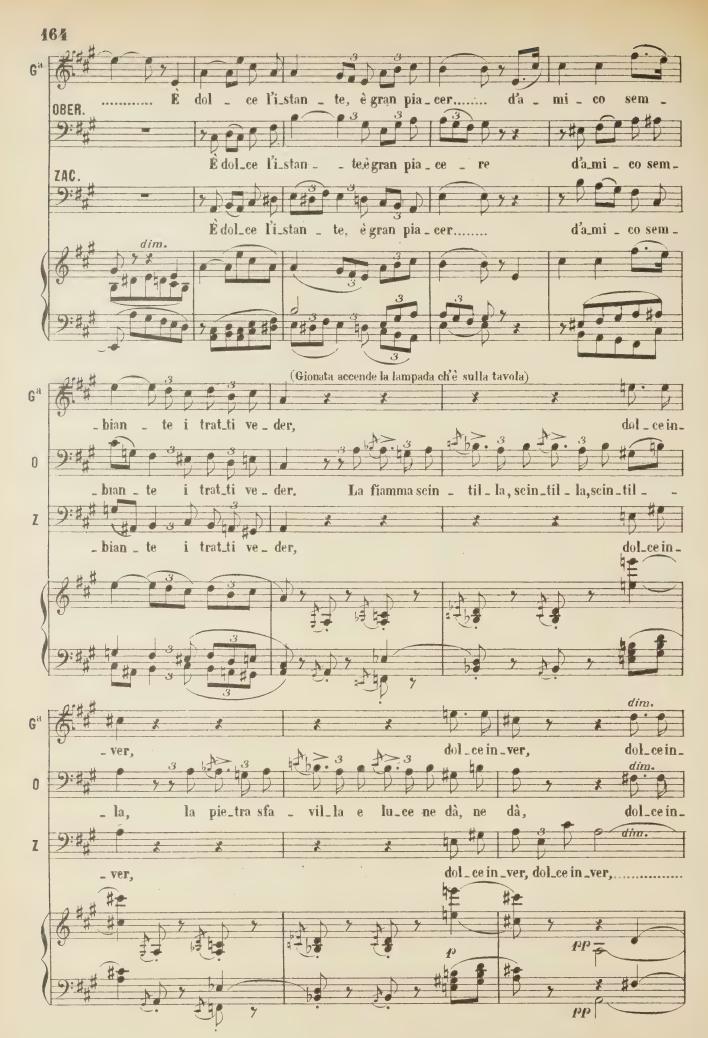


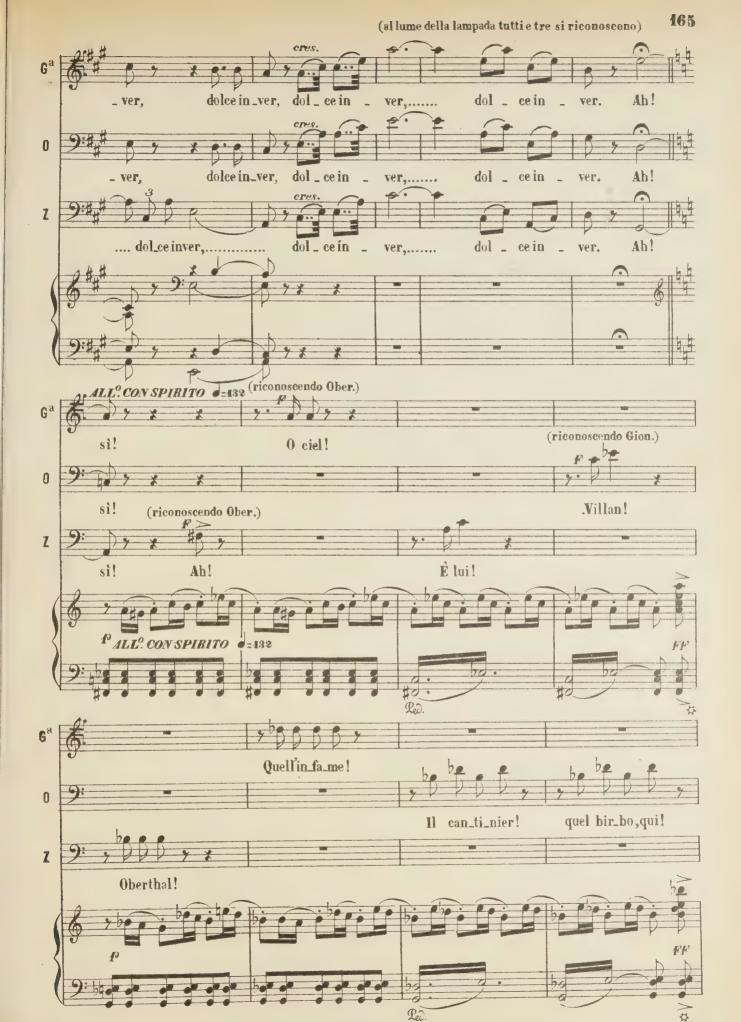


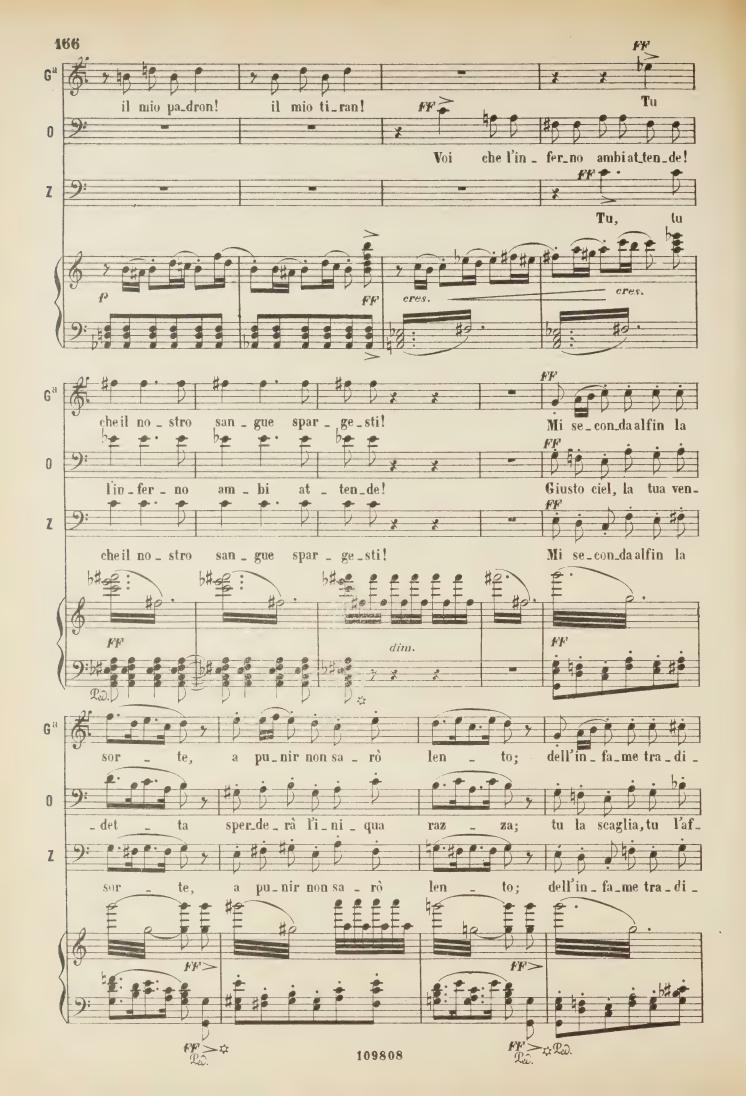
























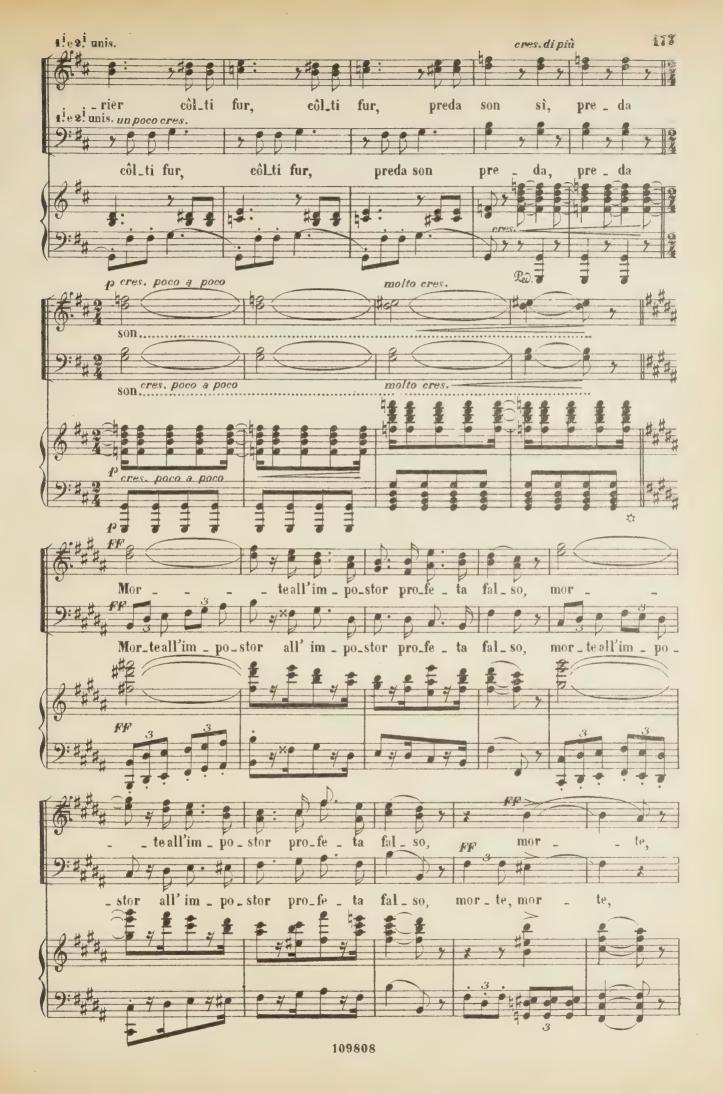


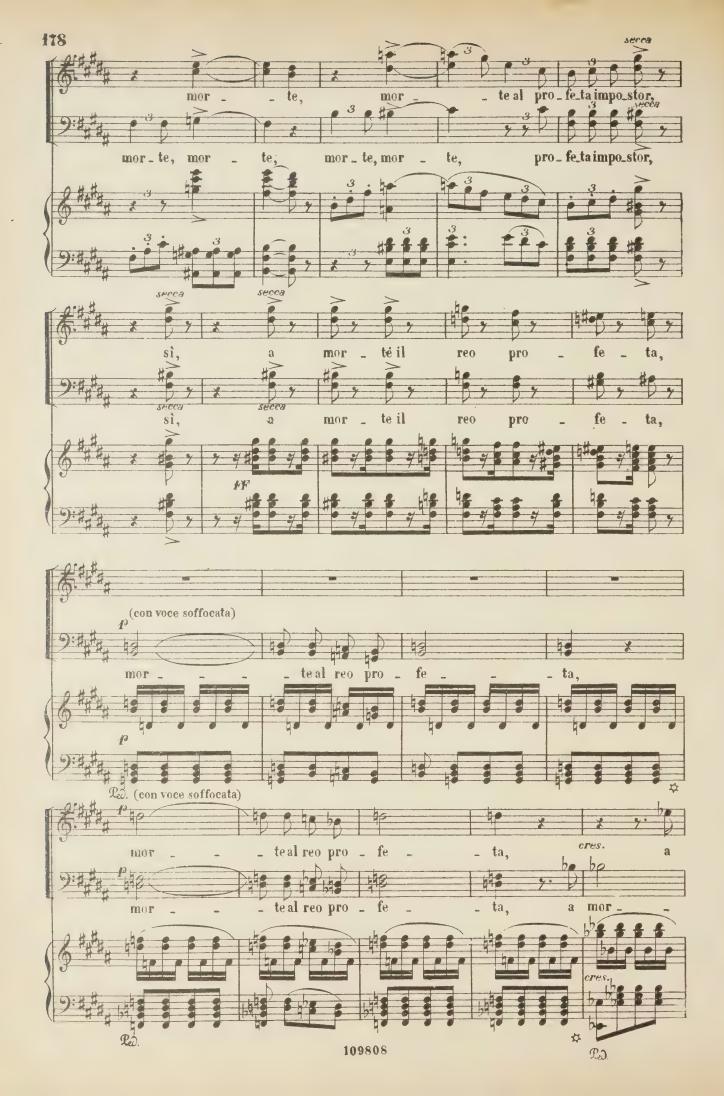














Scena e Preghiera

« Ciel, pictà abbi di zoi » (GIOVANNI)







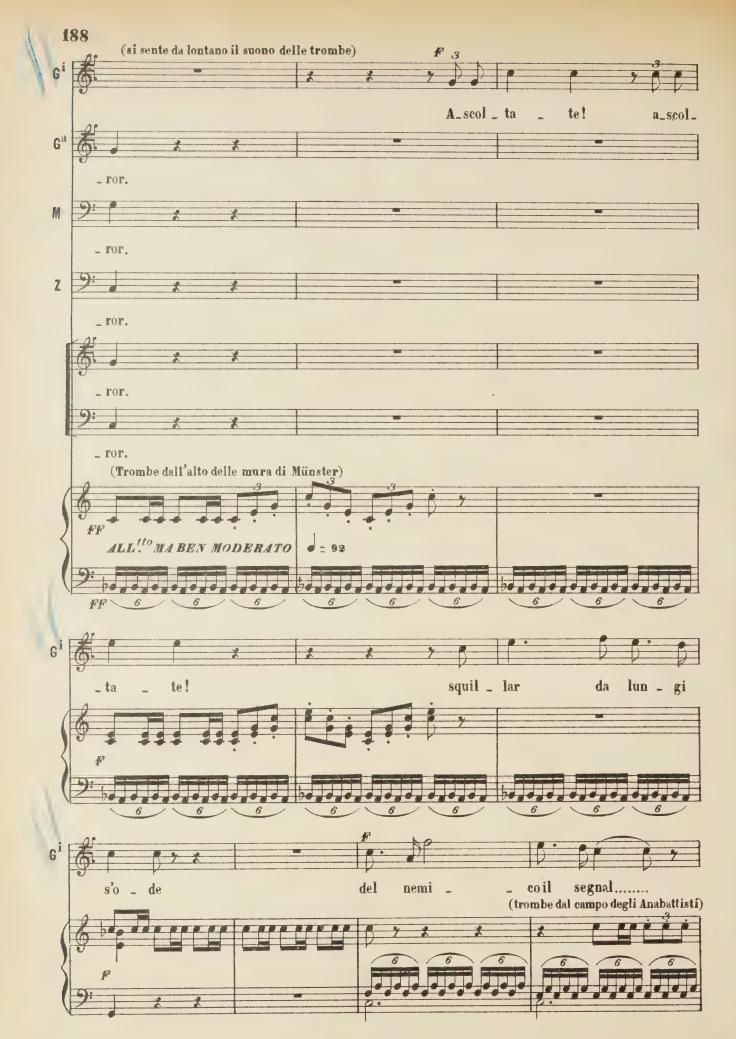


















«Re del cielo, e de' beati » (GIOVANNI)

(accorrendo seguito da una folla di Contadini armati)







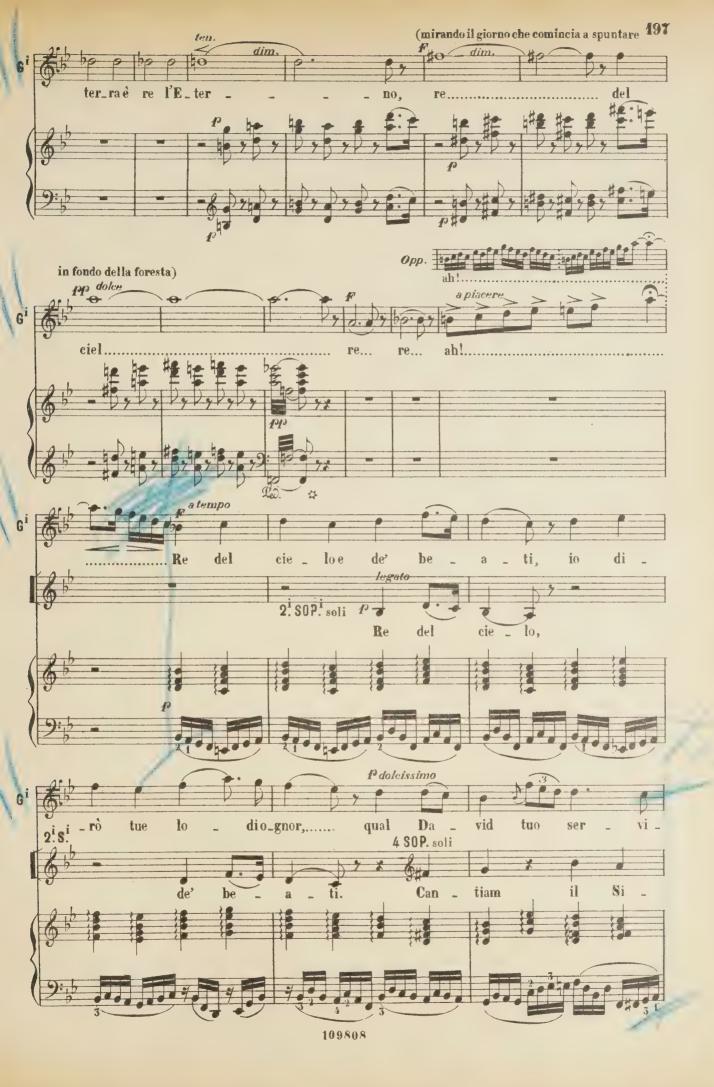
FF staccato

FF



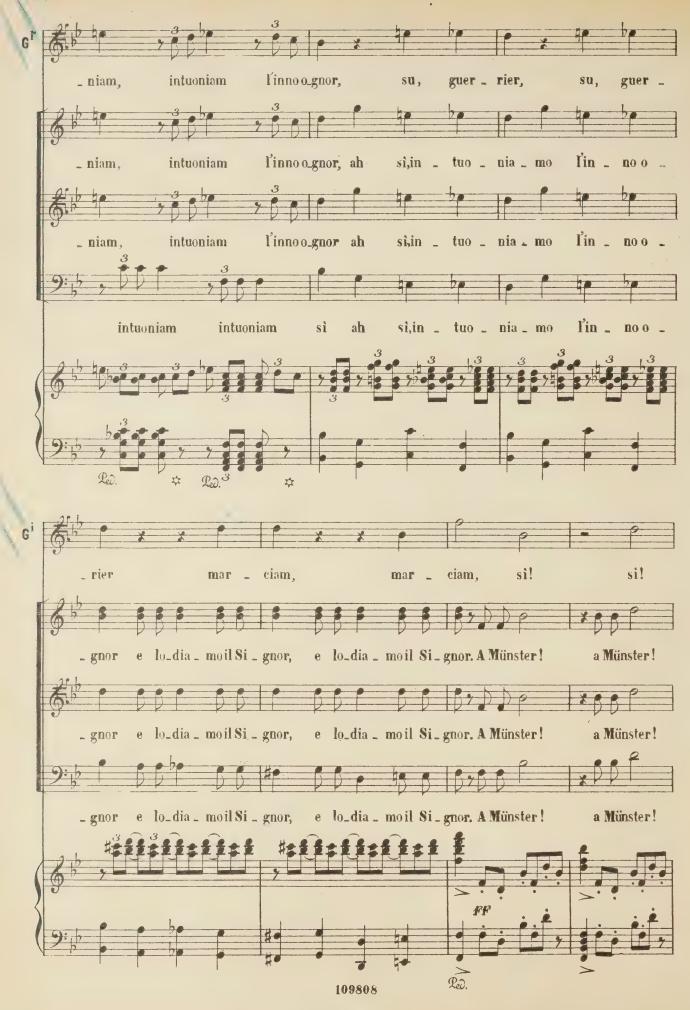












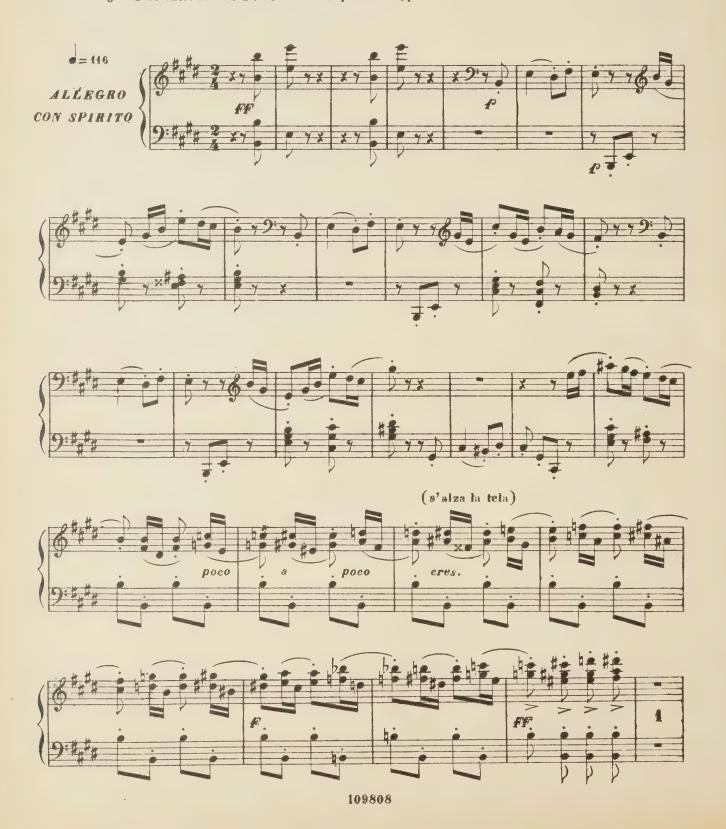


ATTO QUARTO

PRELUDIO E CORO D'INTRODUZIONE

«Chiniamo la fronte»

Piazza principale della città di Münster. — A destra la porta del palazzo pubblico, alla quale si ascende per mezzo di una scalinata. Molte strade conducono a questa piazza. All'alzar del sipario si veggono i cittadini portare sacchi di denaro e vasi preziosi nell'interno del palazzo; altri ne scendono colle mani vuote. Sul davanti della scena si formano alcuni gruppi di cittadini, che guardano intorno con diffidenza ed inquietudine, parlando tra loro a voce bassa.

















LAMENTO DELLA MENDICANTE

« Pietà d'un'alma afflitta » (FEDE)

(Alcuni Cittadini conducono Fede, che pare estenuata dalla fatica, sul davanti della scena)









CITTADINI



SCENA E DUETTO

«Per serbar me fedel »

(BERTA E FEDE)



















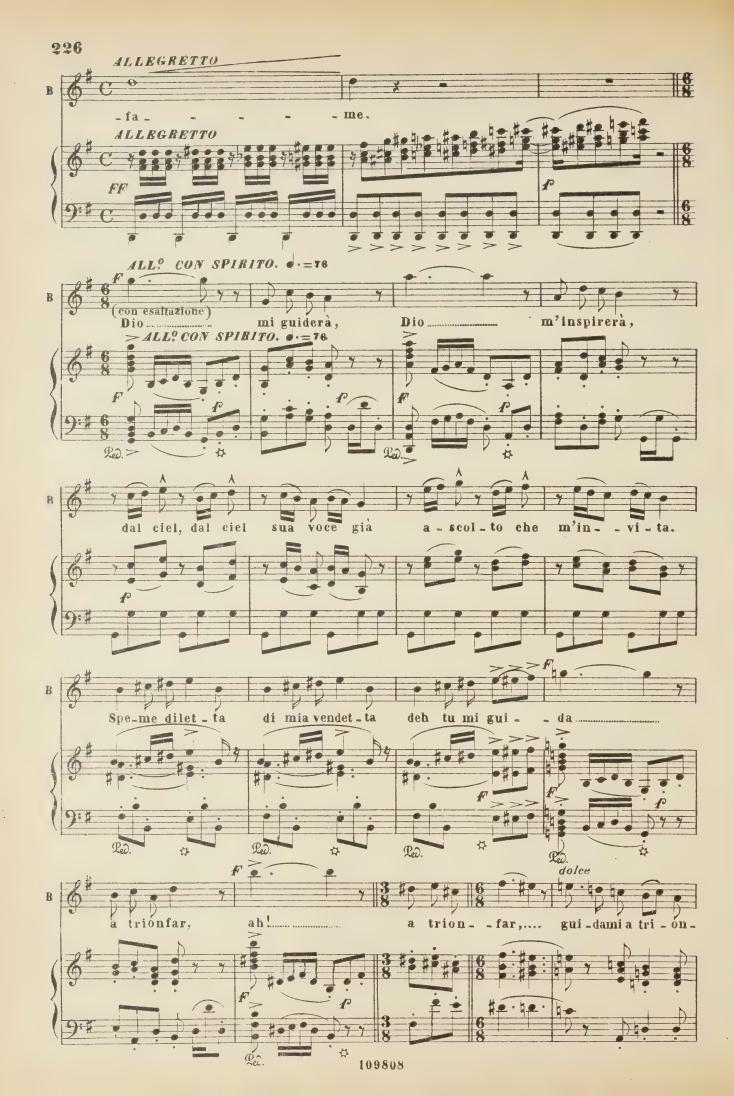


















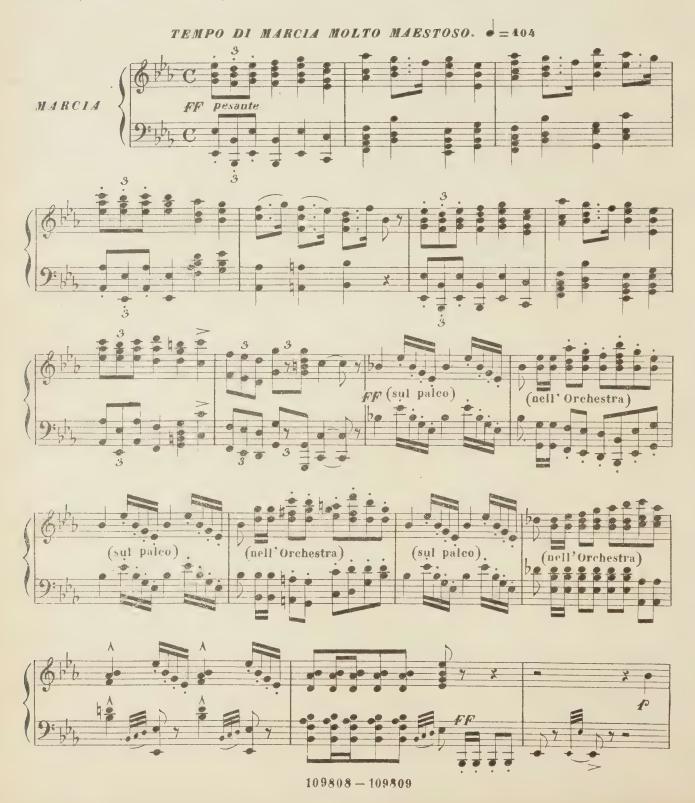






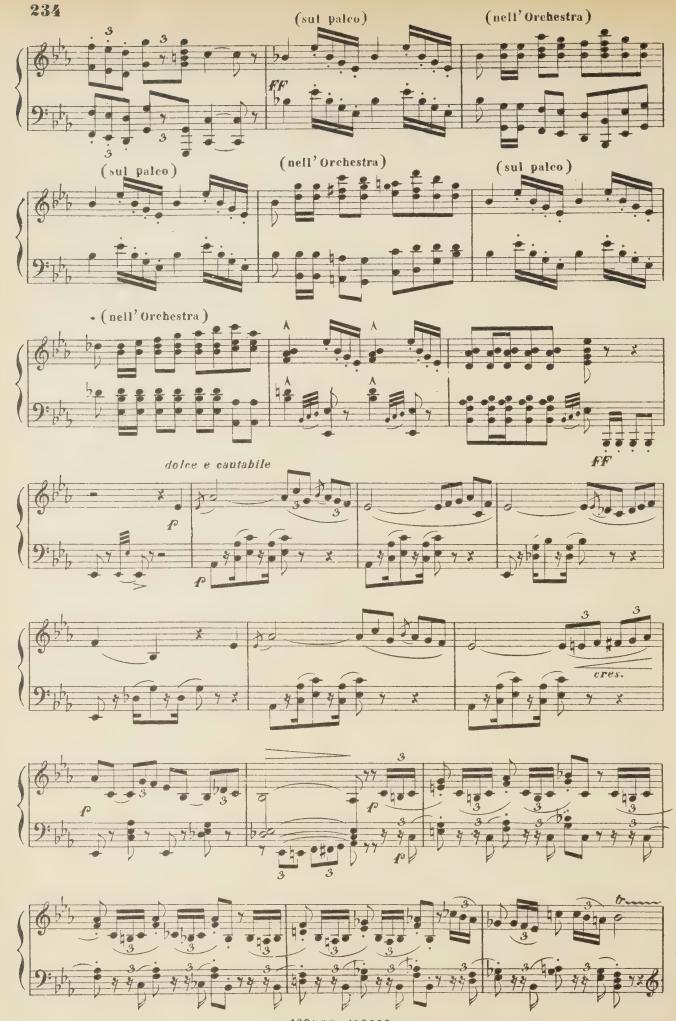
Interno della Cattedrale di Münster preparata per l'incoronazione del Profeta.

Si suppone che parte del corteggio sia già entrata nell'interno della Chiesa, e l'altra parte continua a sfilare. I Trabanti della Guardia del Profeta formano due ale nel fondo della Chiesa I grandi Elettori portano chi la corona, chi lo scettro, chi la mano della giustizia, chi il sigillo dello Stato, ed altri ornamenti imperiali. Comparisce Giovanni con la testa nuda, e vestito di bianco. Egli traversa la navata principale e va nel coro, vicino all'altar maggiore, che è alla diritta, ma che non si vede. Il popolo, che è sul davanti, vorrebbe seguirlo, ma vien respinto dai Trabanti nelle cappelle laterali. Tutti scompariscono. Fede è sola dalla parte sinistra, in ginocchio, quasi sul proscenio, non occupata punto di ciò che accade intorno a lei, ed immersa nella meditazione e nella preghiera. Ad un tratto si sente un grande strepito di trombe, di tromboni e dell'organo della Chiesa. È questo il momento dell'incoronazione.









109808-109809



109808-109809



PREGNIERA:

Domine salvum fac.
ED IMPRECAZIONE
« O mia figlia »

(FRDE)

















CORO E FINALE QUARTO

(Al suon dell'organo i chierici del coro e le donzelle spargendo fiori entrano cantando. Dietro a loro, il popolo si avanza e riempie la scena).



109808





PP











(Solo, in piedi, in mezzo a questa moltitudine, Giovanni scende lentamente alcuni scalini coll'aria pensierosa. Quindi porta la mano alla sua corona, e dice, rammentando la predizione del secondo atto)



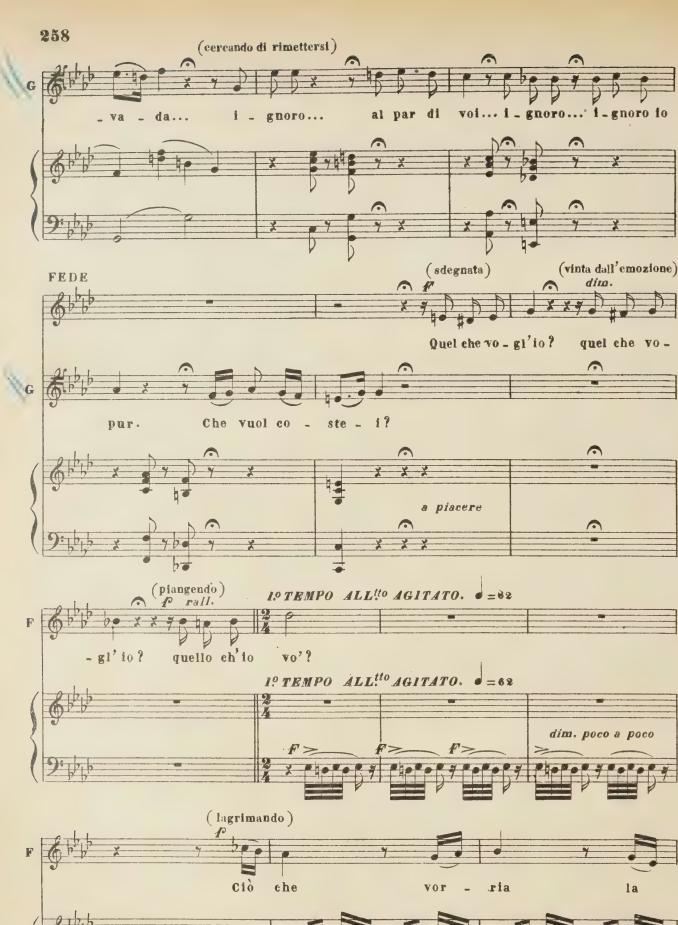
















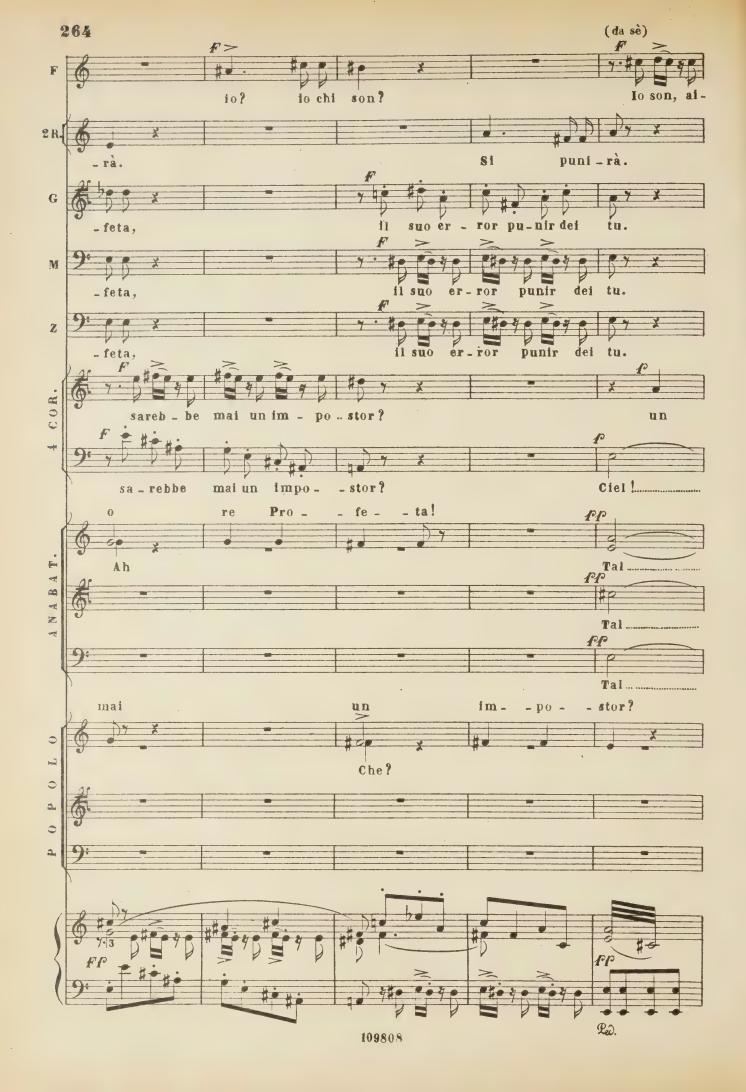








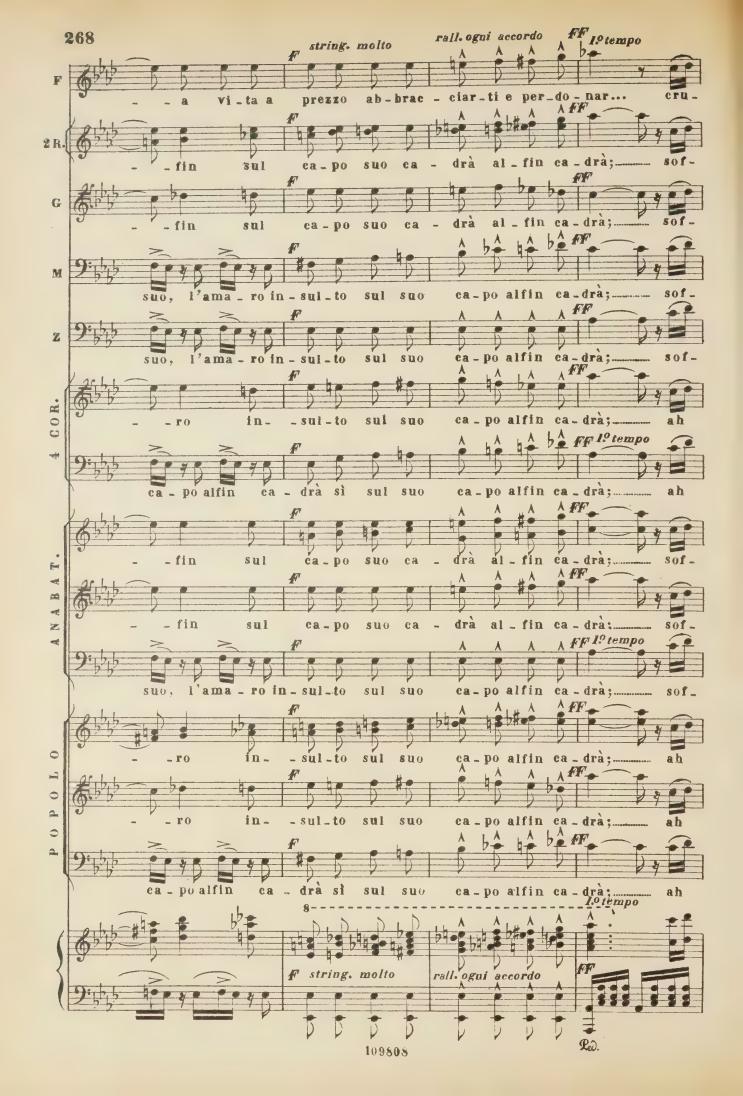


















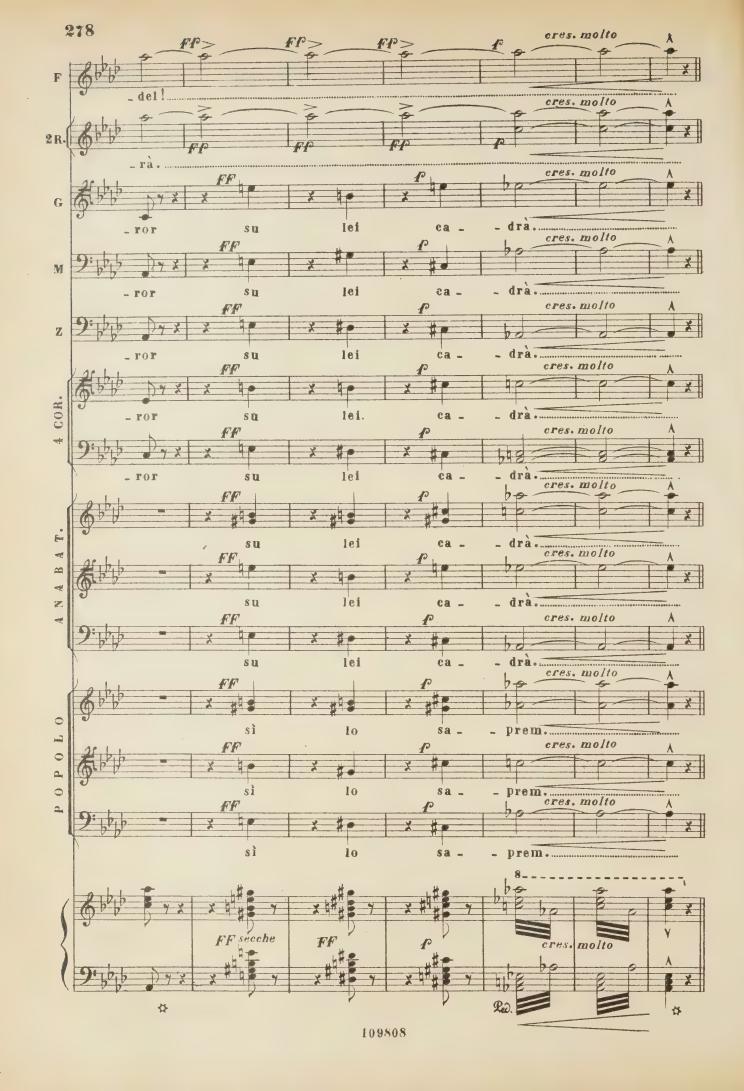








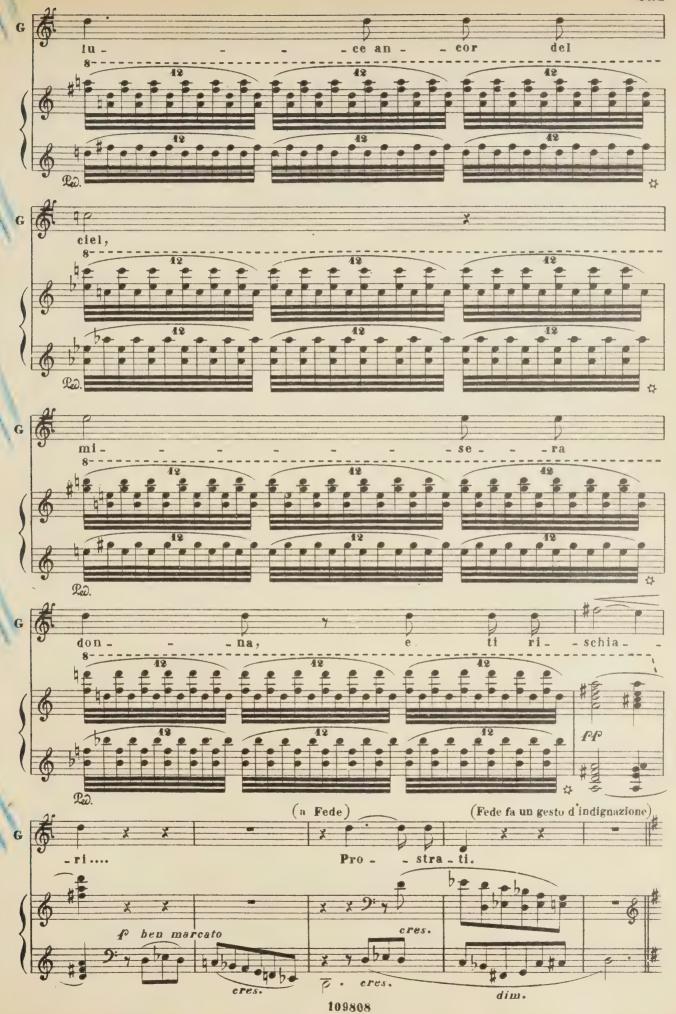
























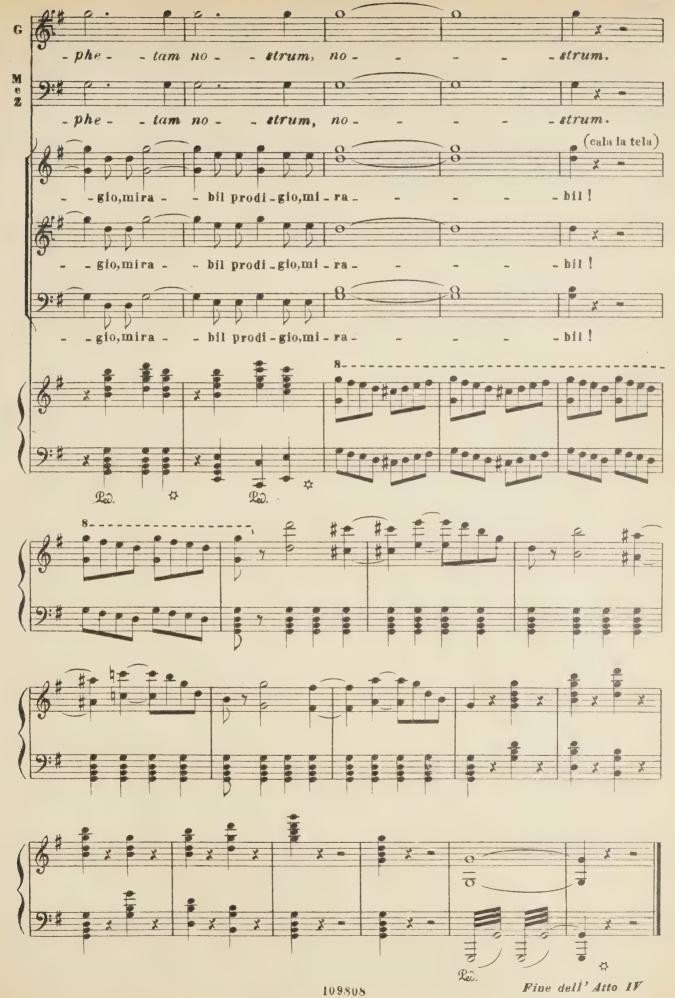
Orchestra

109808









ATTO QUINTO

PRELUDIO, SCENA E GRAND' ARIA

«L'ingrato mi abbandona» (FEDE)

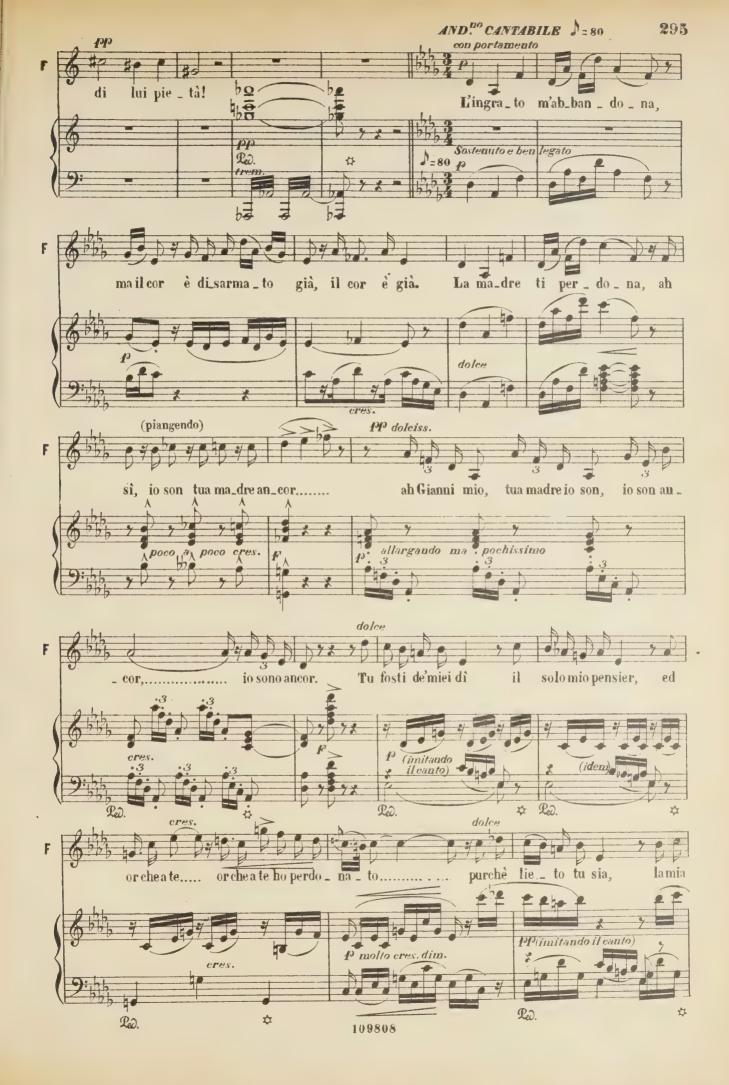
Sotterraneo a volta nel Palazzo di Münster. A sinistra dello spettatore vedesi una scala di pietra da cui si scende nel sotterraneo. In fondo, alla metà del muro, havvi una lapide sulla quale sono incisi alcuni caratteri. A destra, sul davanti della scena, una porta di ferro che dà accesso alla campagna.







FF







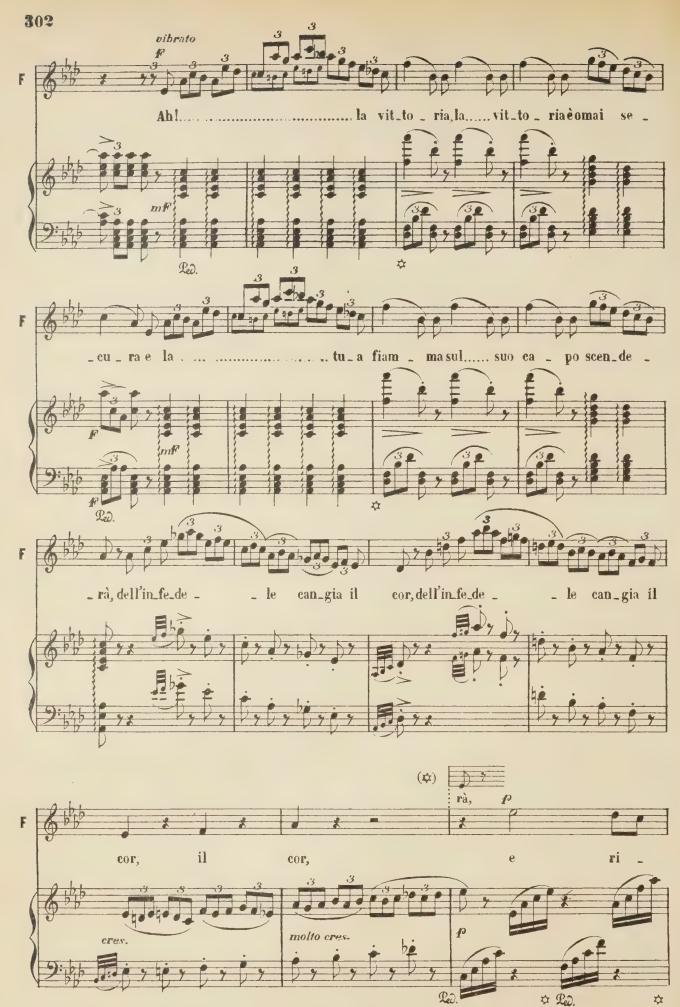














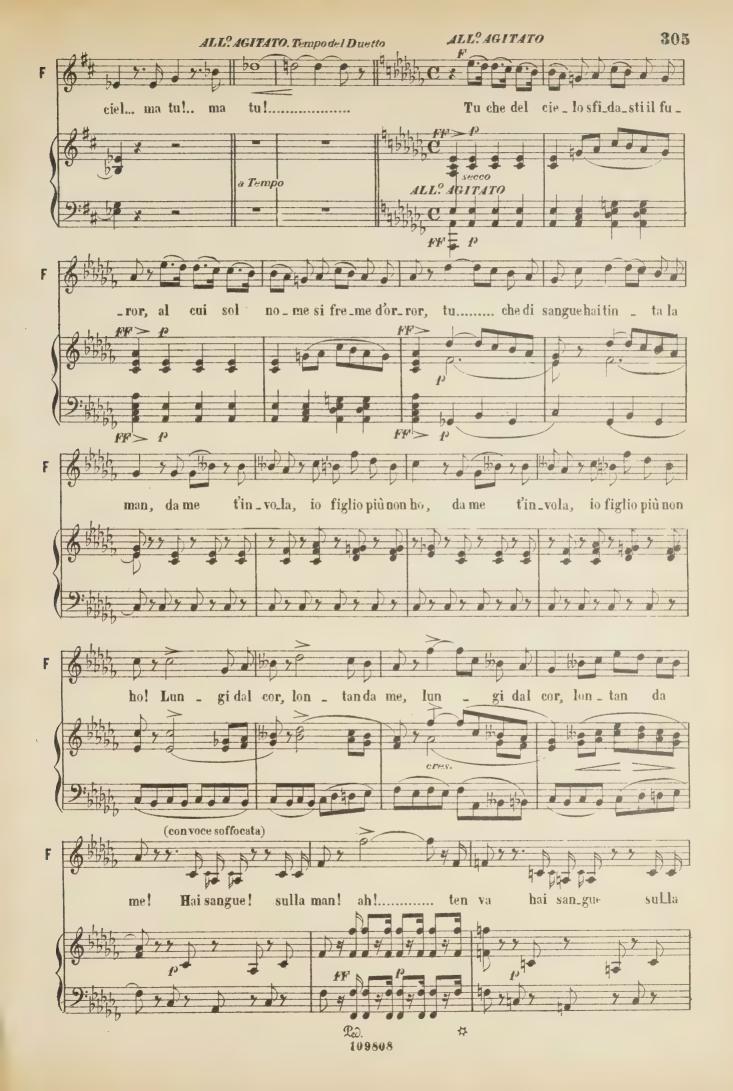
SCENA E DUETTO

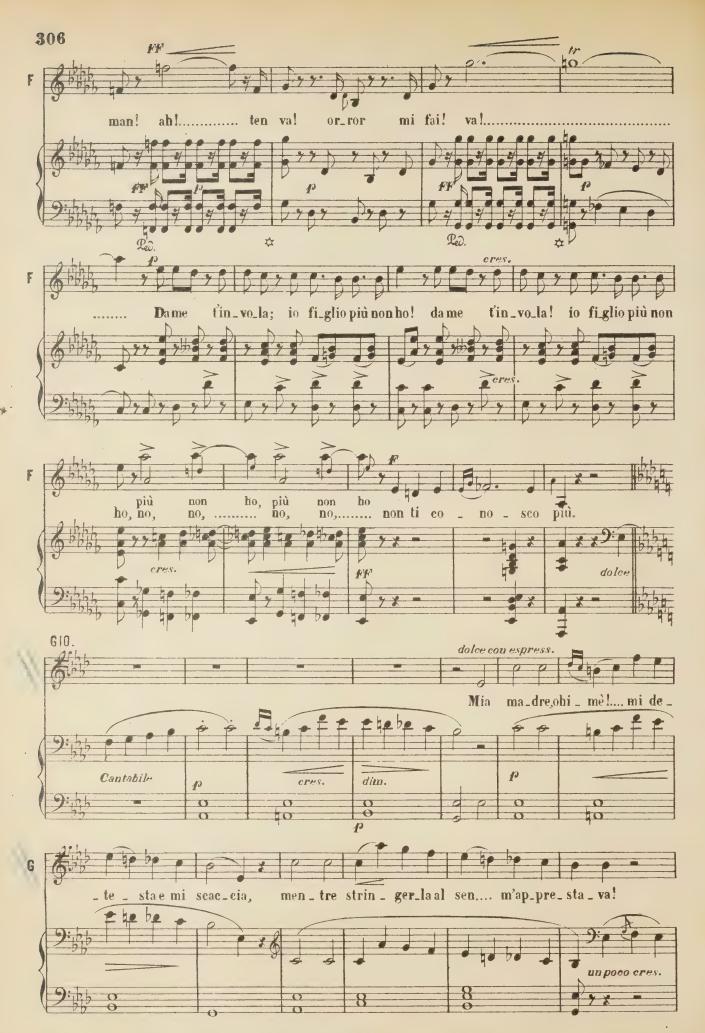
« Tu che del cielo sfidasti il furor »

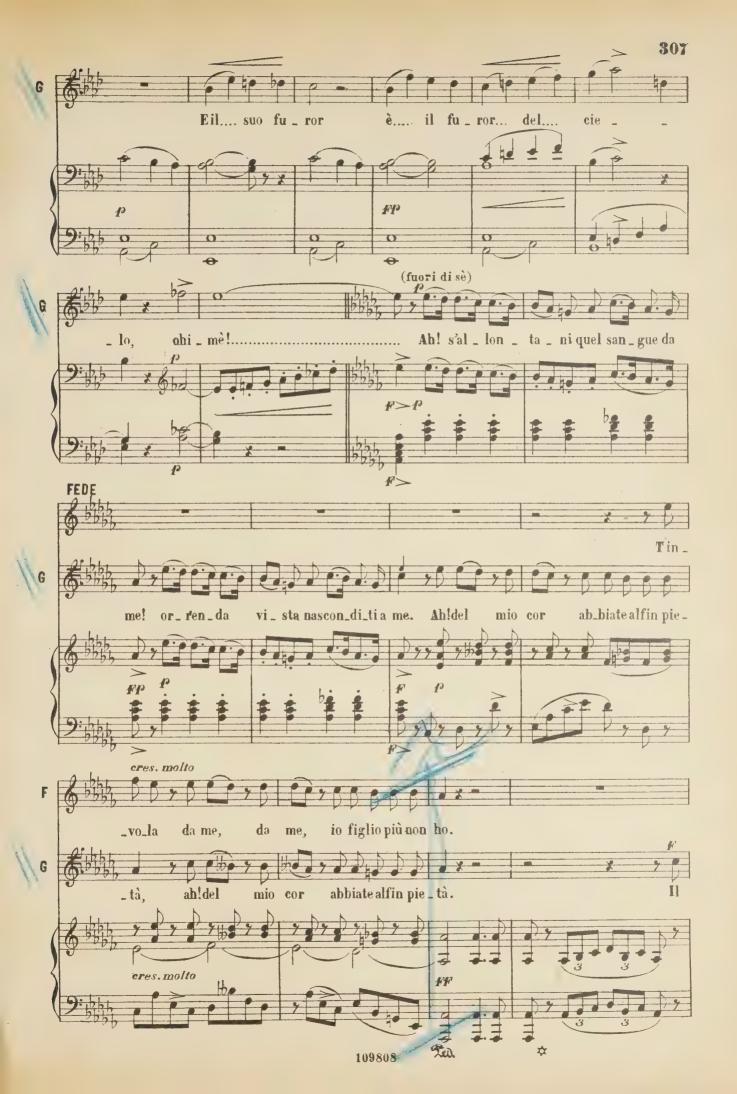
(FEDE E GIOVANNI)

Fede, Giovanni, vestito come nel quarto atto, ma avvolto in un mantello, e con la corona in testa. Egli-ordina all'ufficiale di allontanarsi e corre verso la madre.

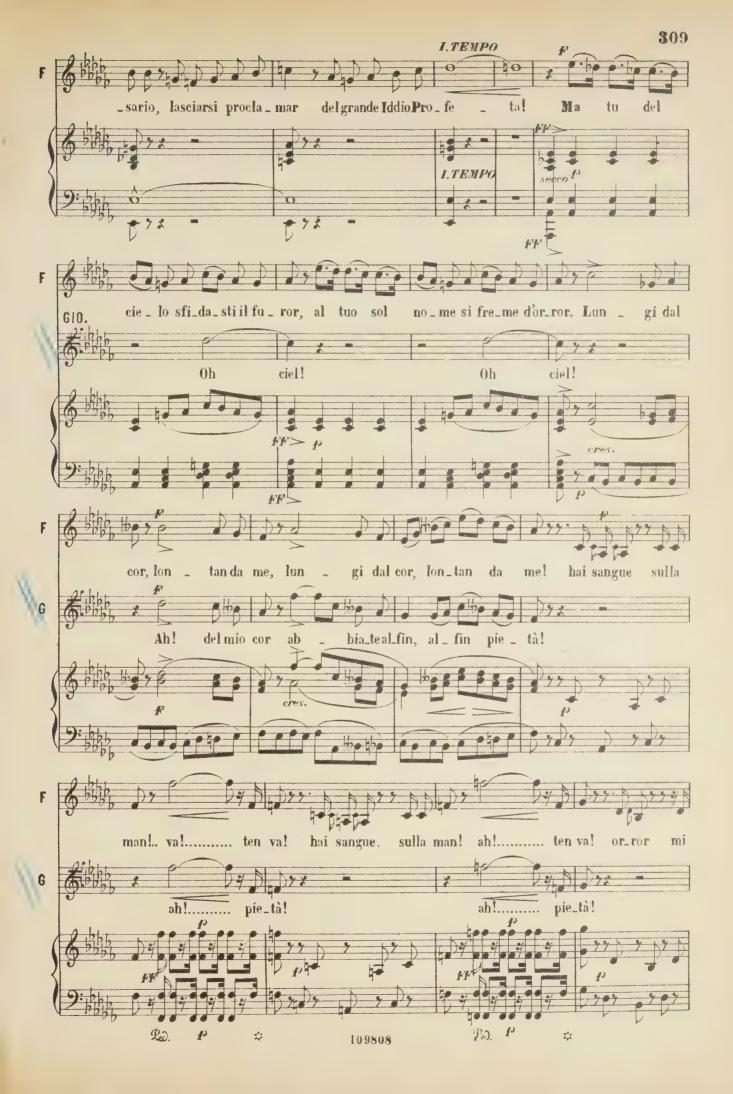


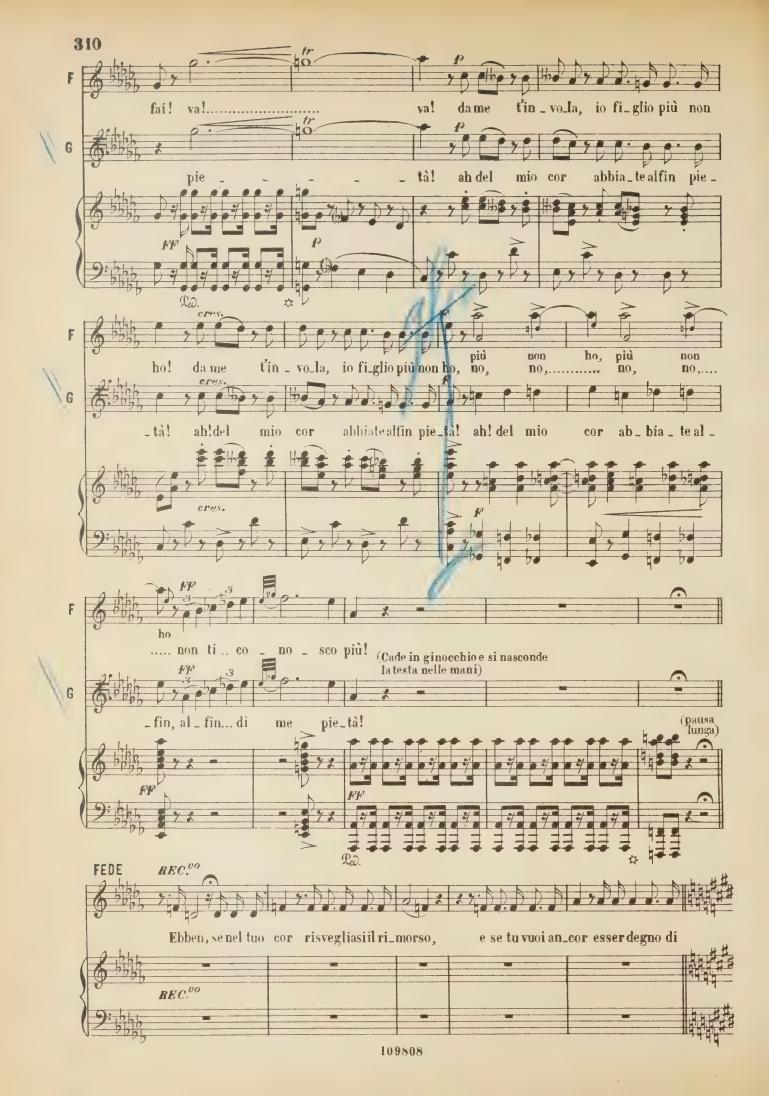


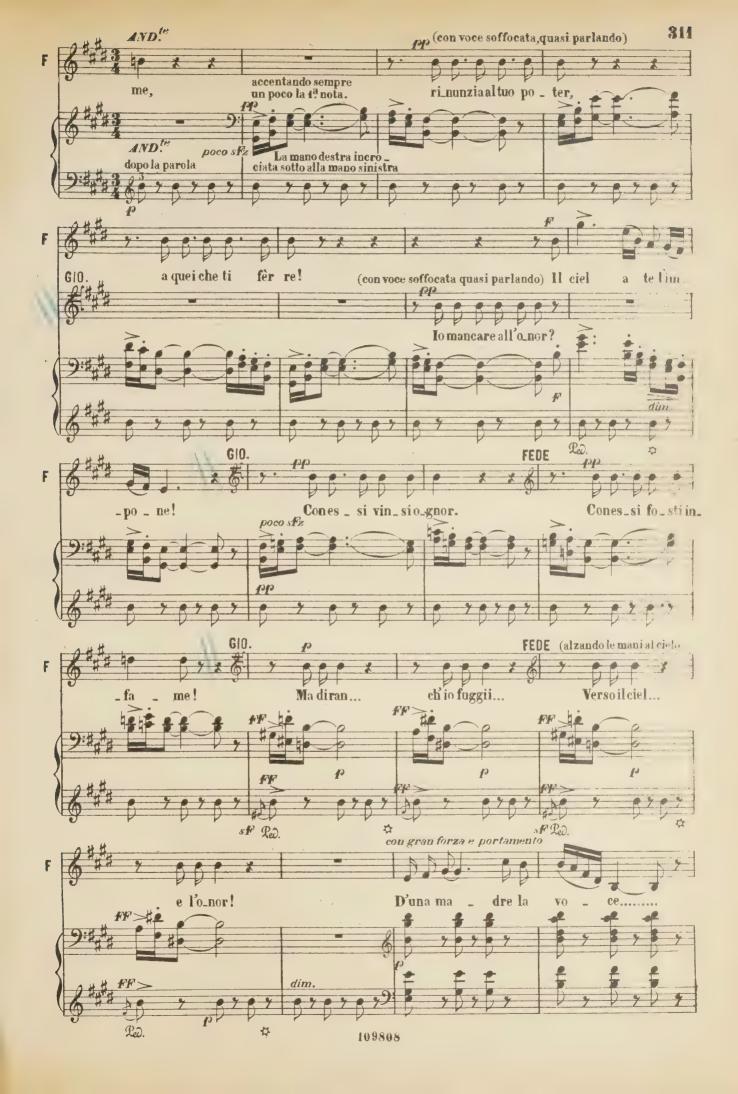






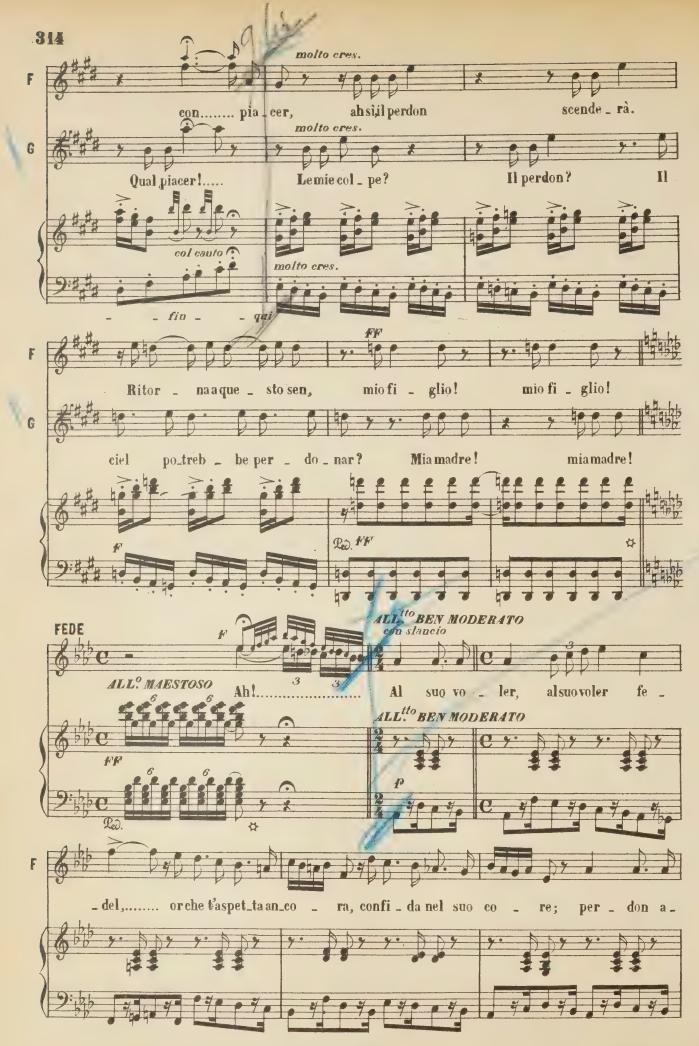


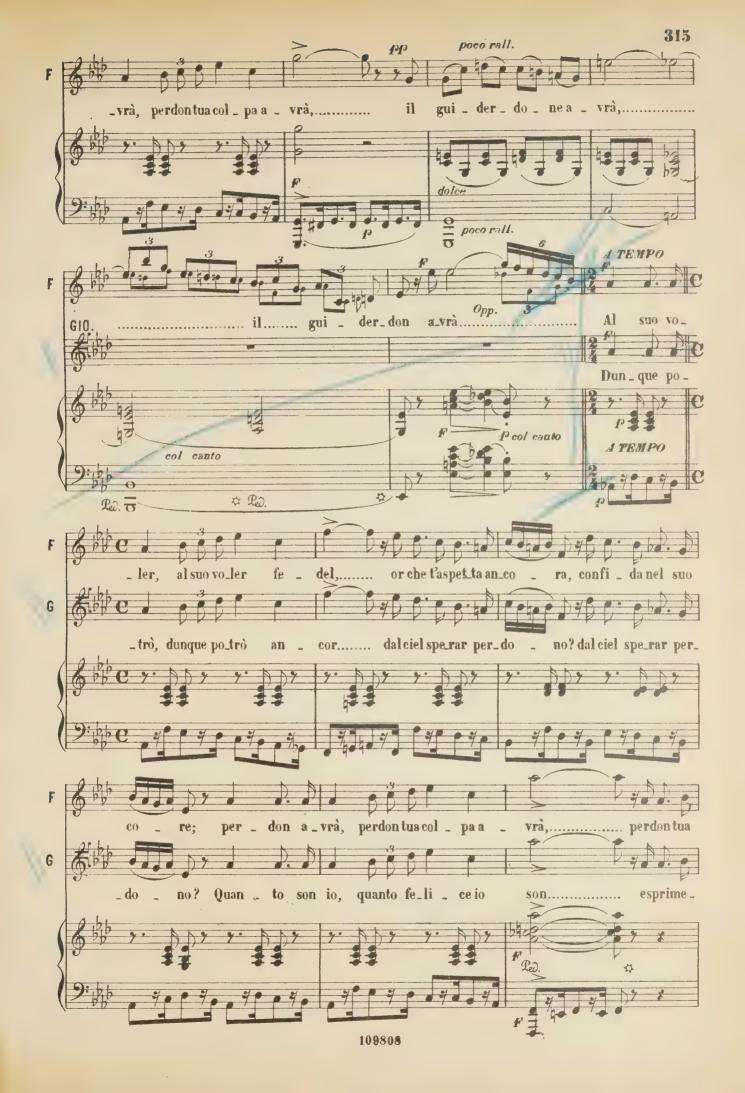














SCENA E TERZETTO

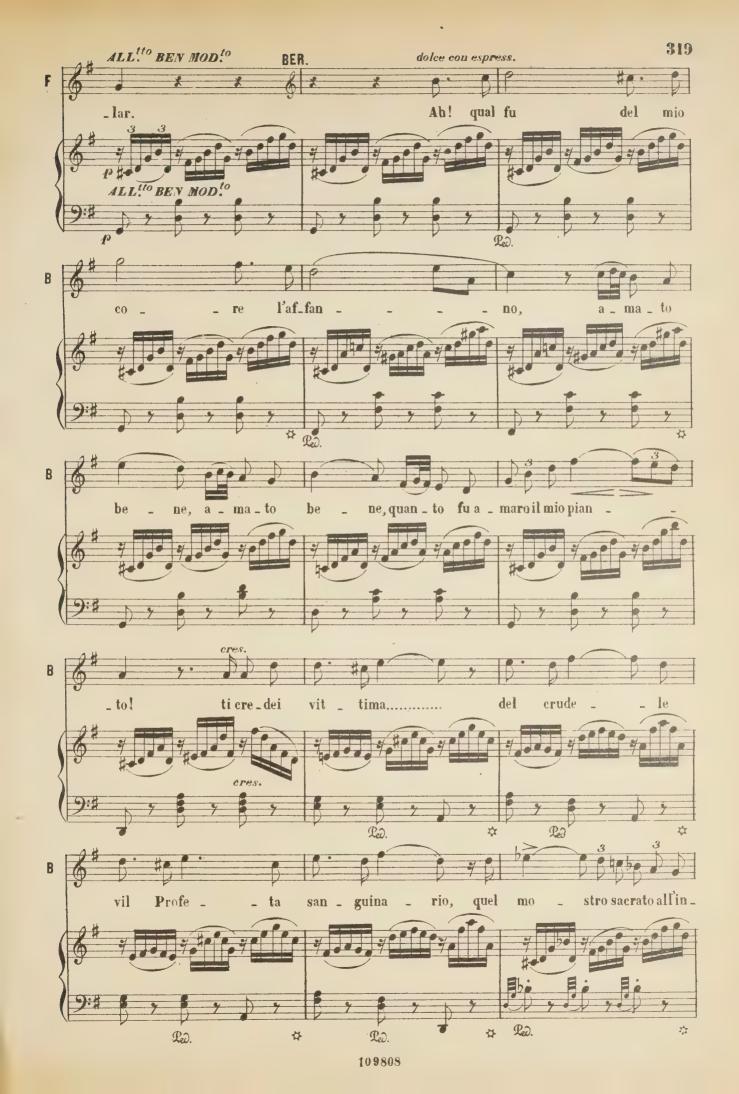
« Ah qual fu del mio core l'affanno»

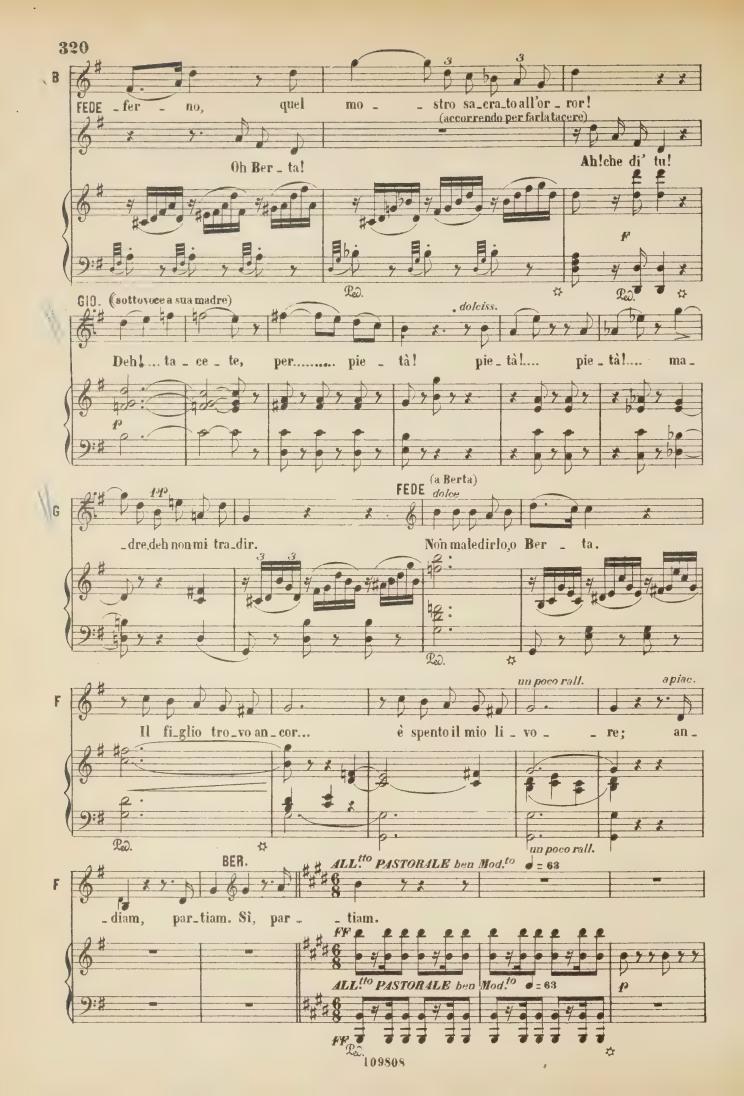
(BERTA, FEDE E GIOVANNE)

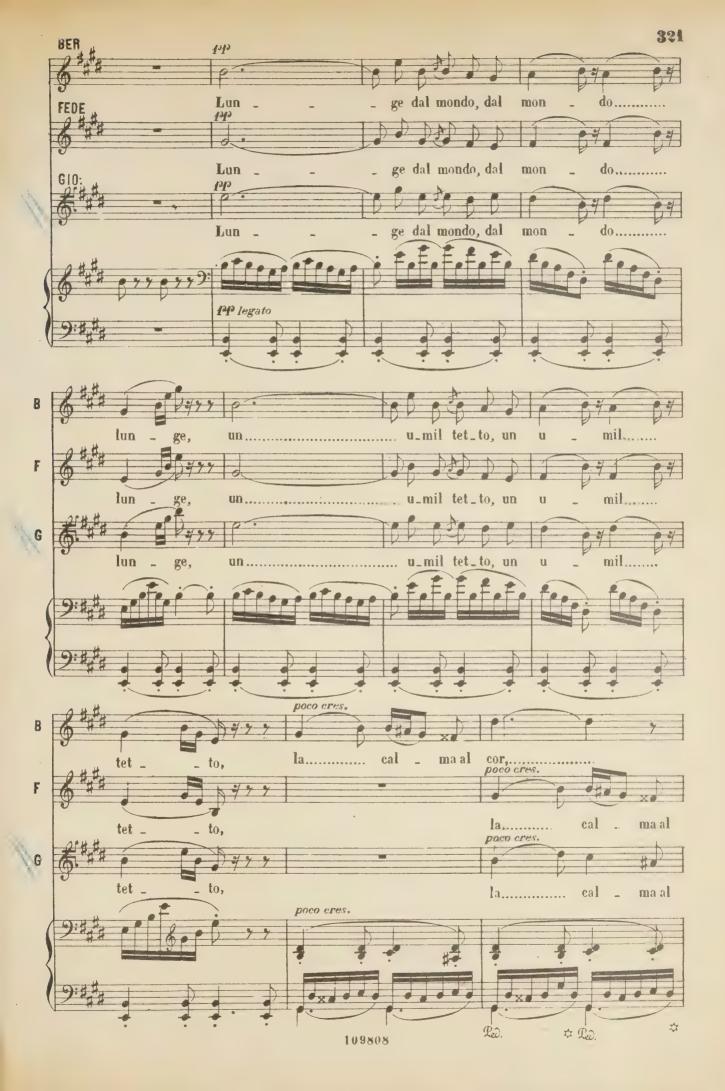
(Berta vestità di bianco, portando in mano una face, entra dalla porta a destra che mette alla campagna; si accosta al muro del fondo e tocca la lapide, che apresi.)

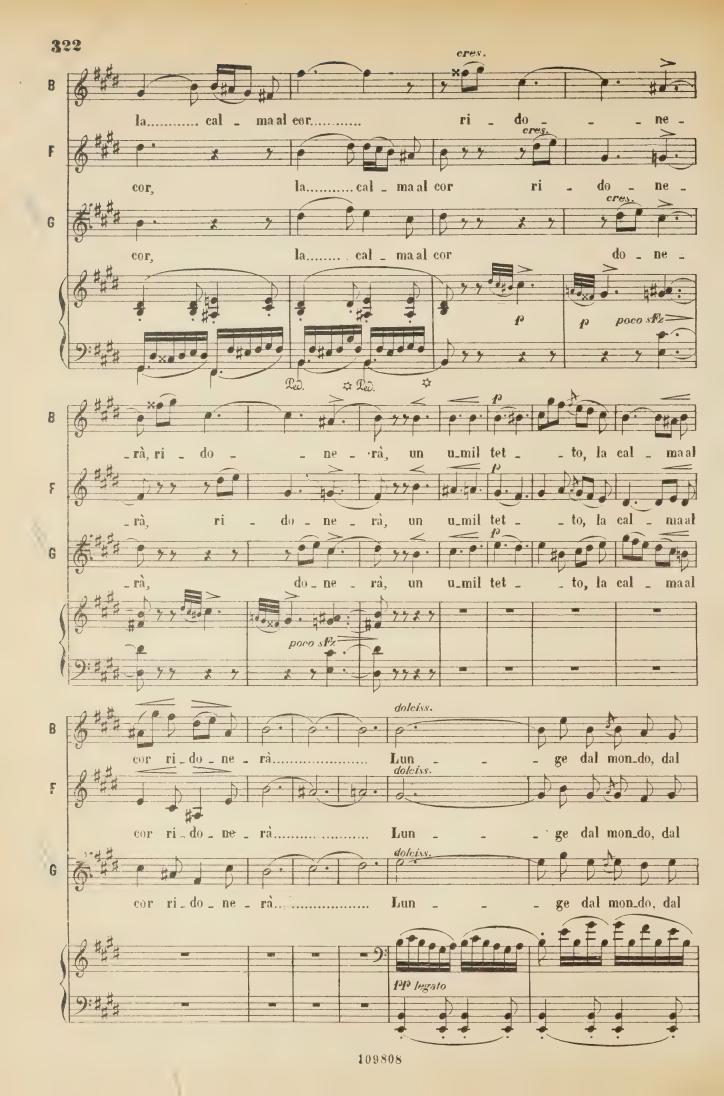




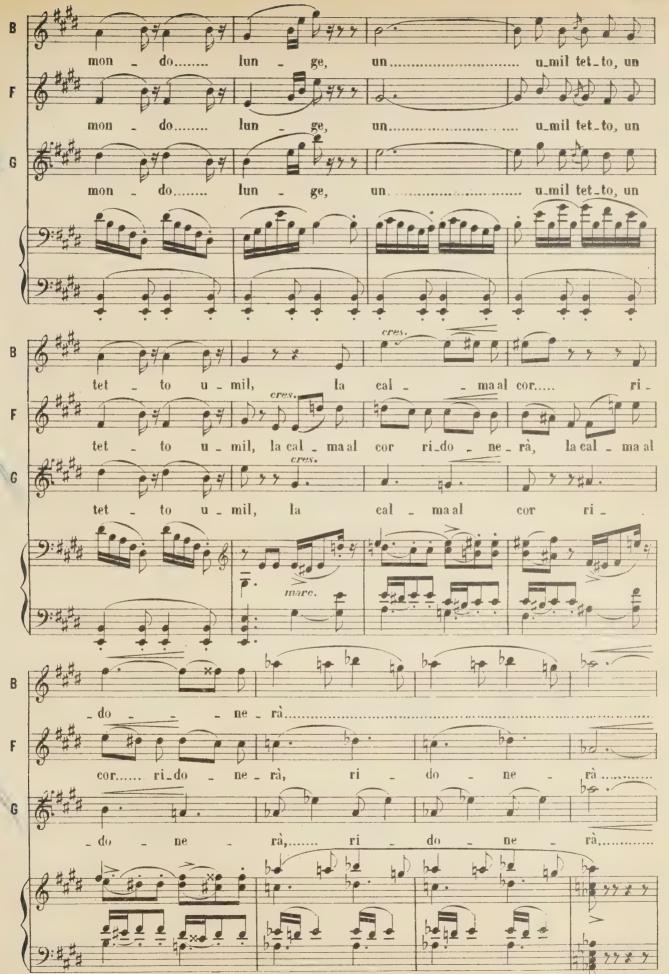






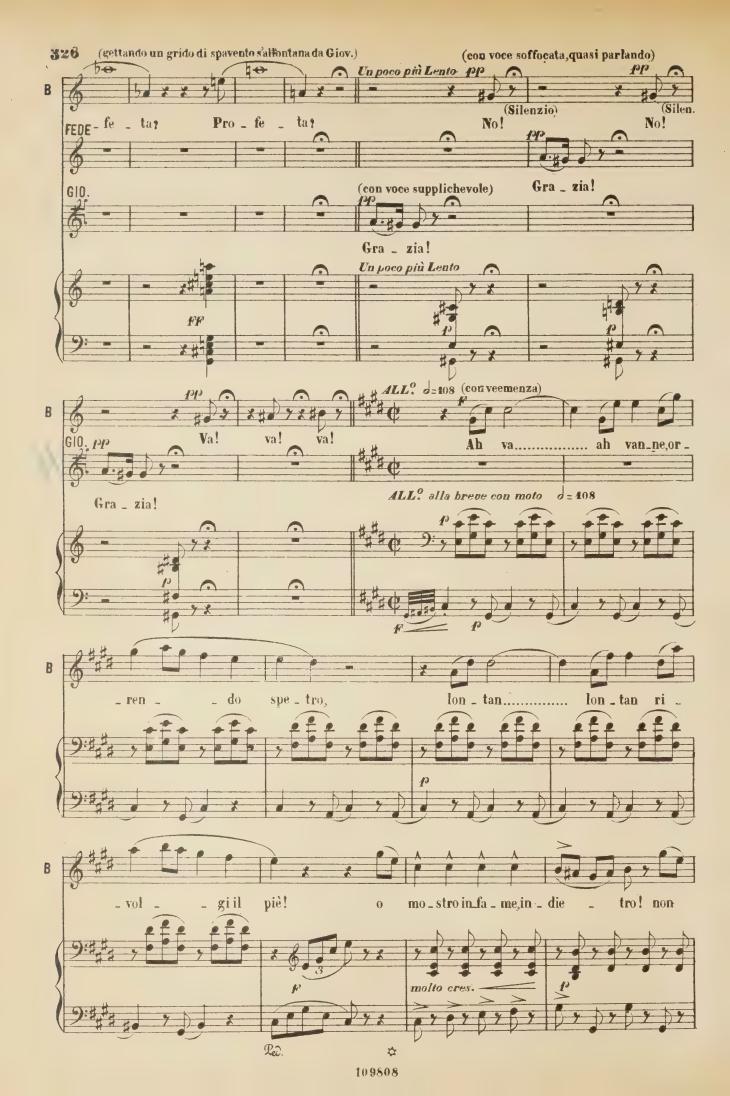


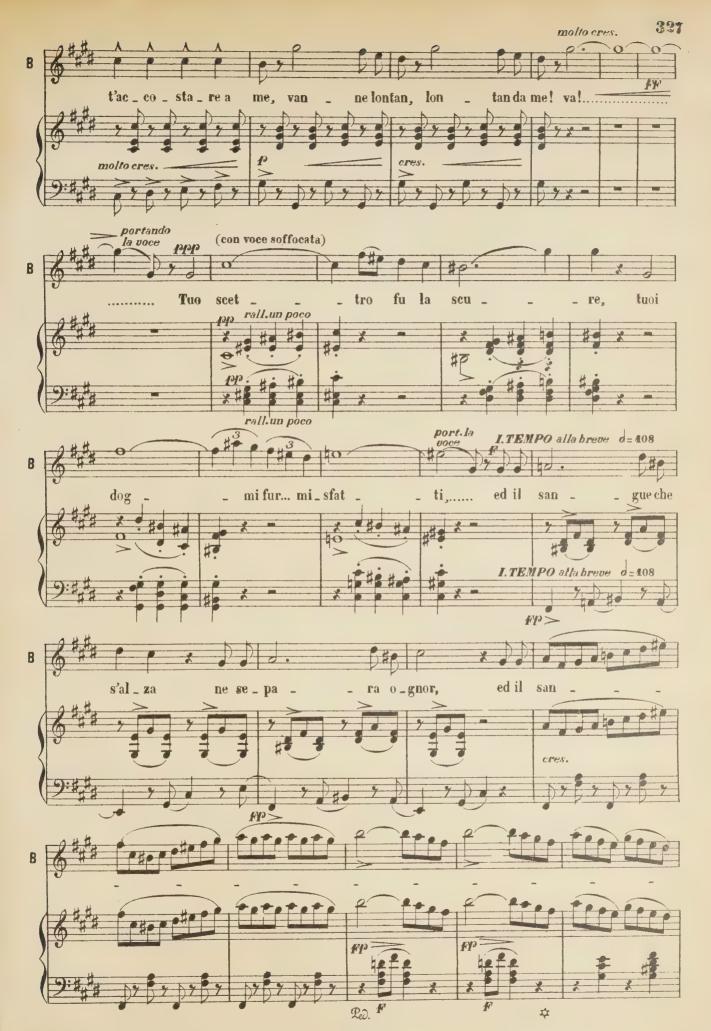






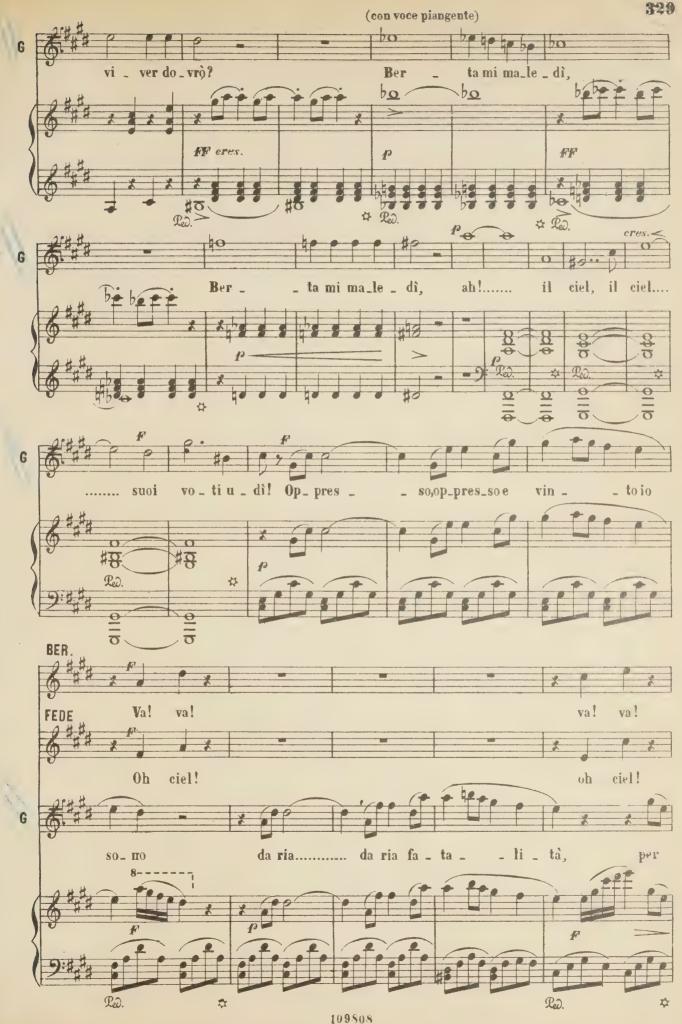






















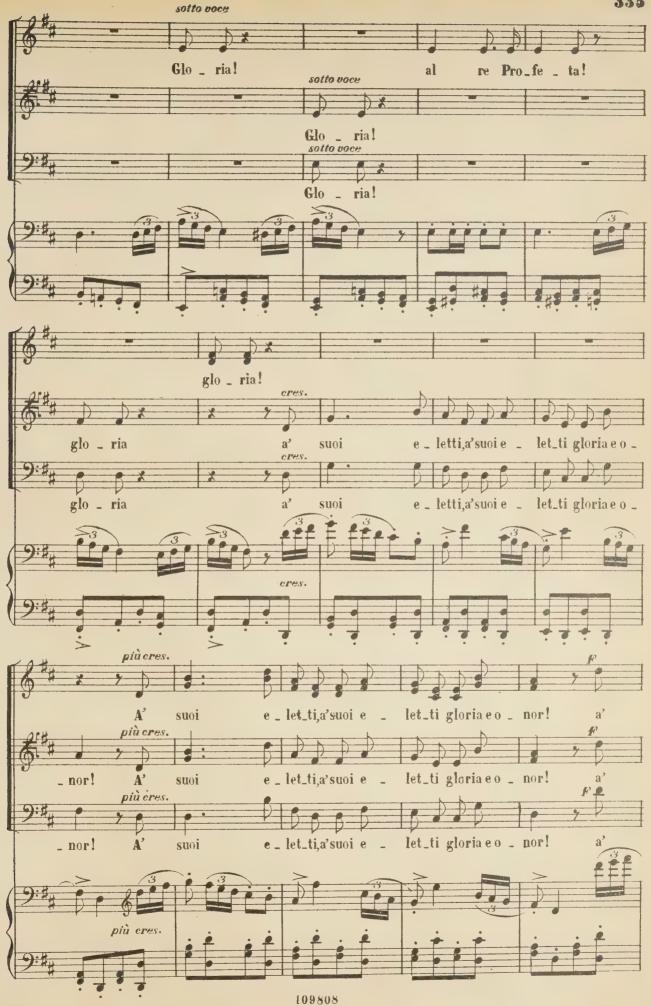
BACCANALE

« Gloria al Profeta» CURO CUN BALLO

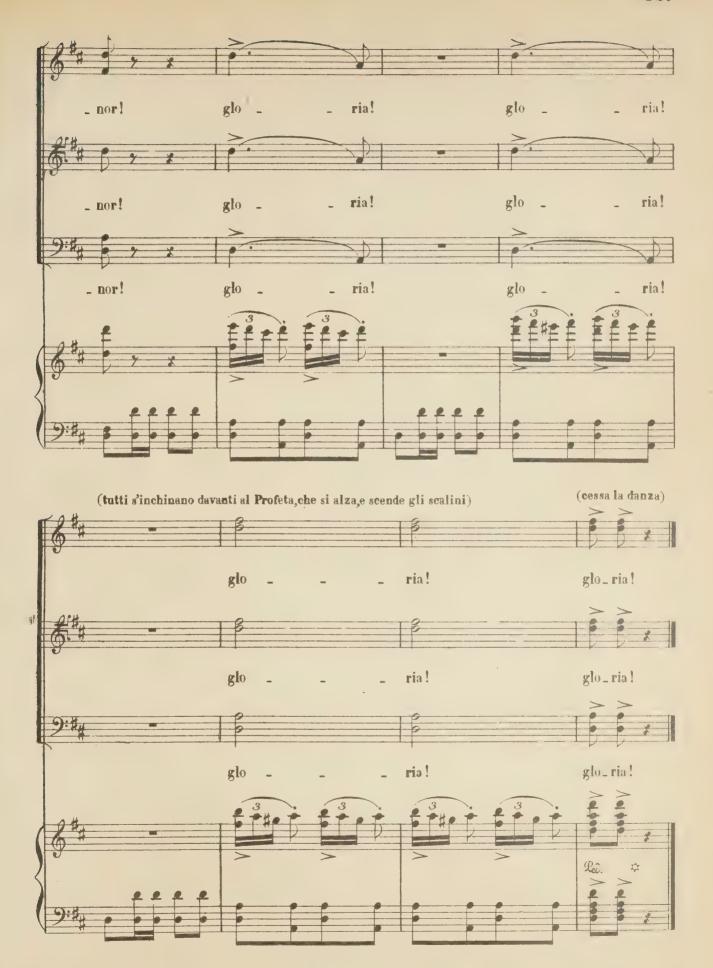
Gran Sala nel Palazzo di Münster. Una tavola collocata sopra un soppedaneo s'innalza in mezzo al teatro. Intorno a questa tavola circolano i Servi ed i Paggi.portando vini e canestri di frutta. In fondo a diritta ed a sinistra vedonsi grandi cancellate di ferro che corrispondono all'esterno del palazzo. Giovanni è seduto, solo, pallido e tristo innanzi ad una tavola coperta di vivande e adorna di vasi d'oro. Alcune giovani donzelle lo servono ed altre danzano intorno alla tavola, mentre gli Anabattisti cantano le lodi del Profeta.





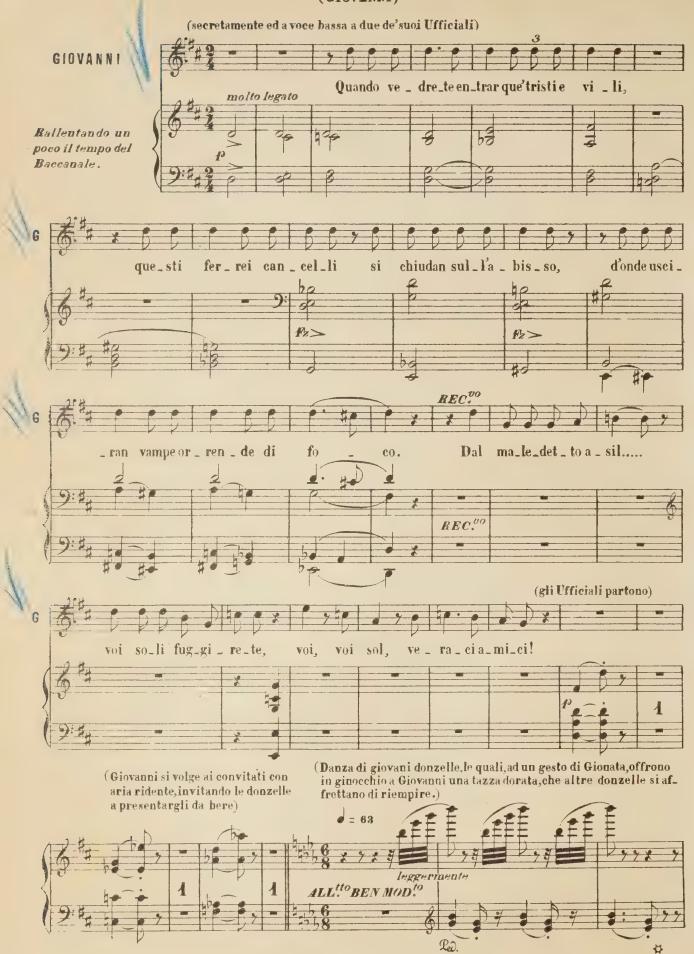


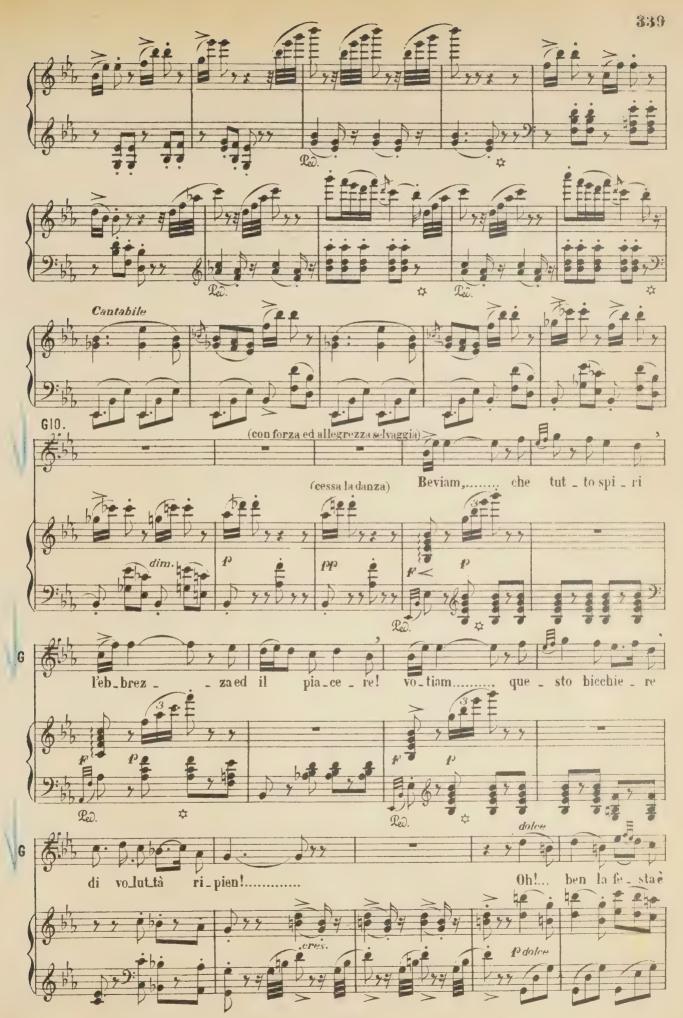


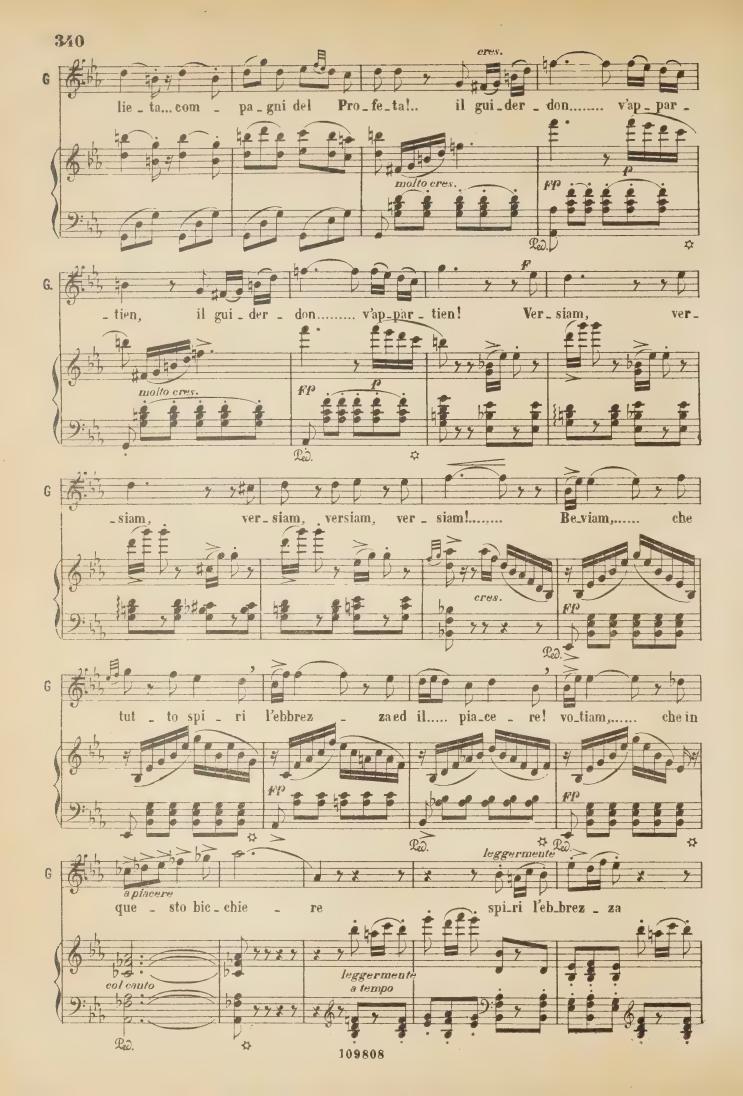


Scena, Strofe & Finale quinto

«Versiam, che tutto spirì» (GIOVANNI)

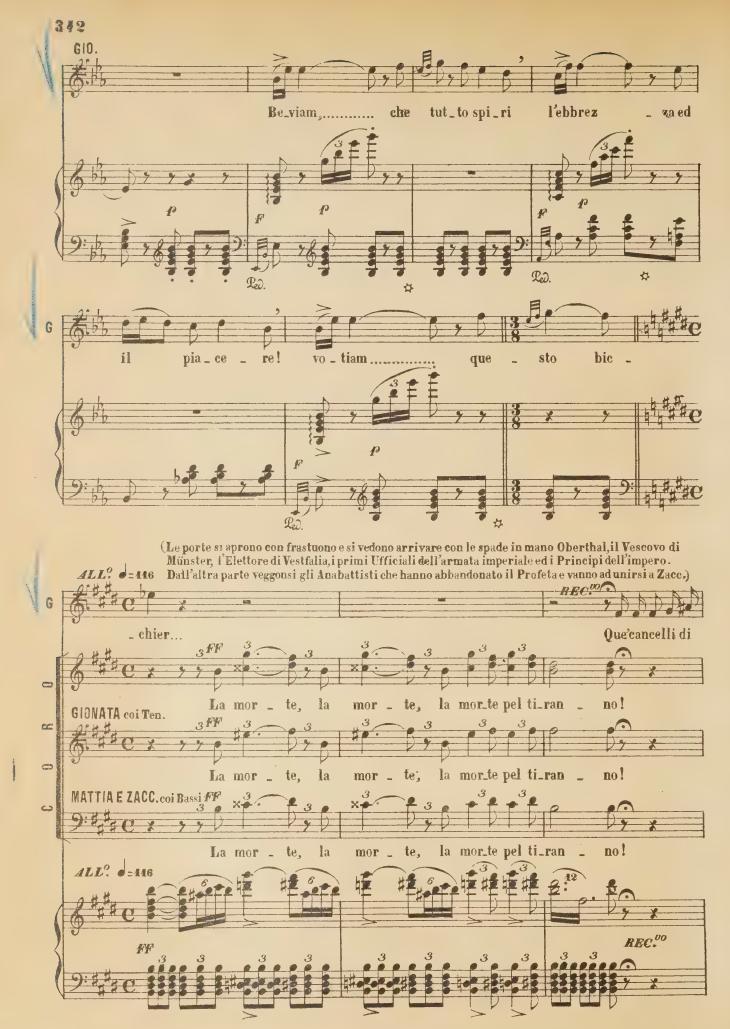






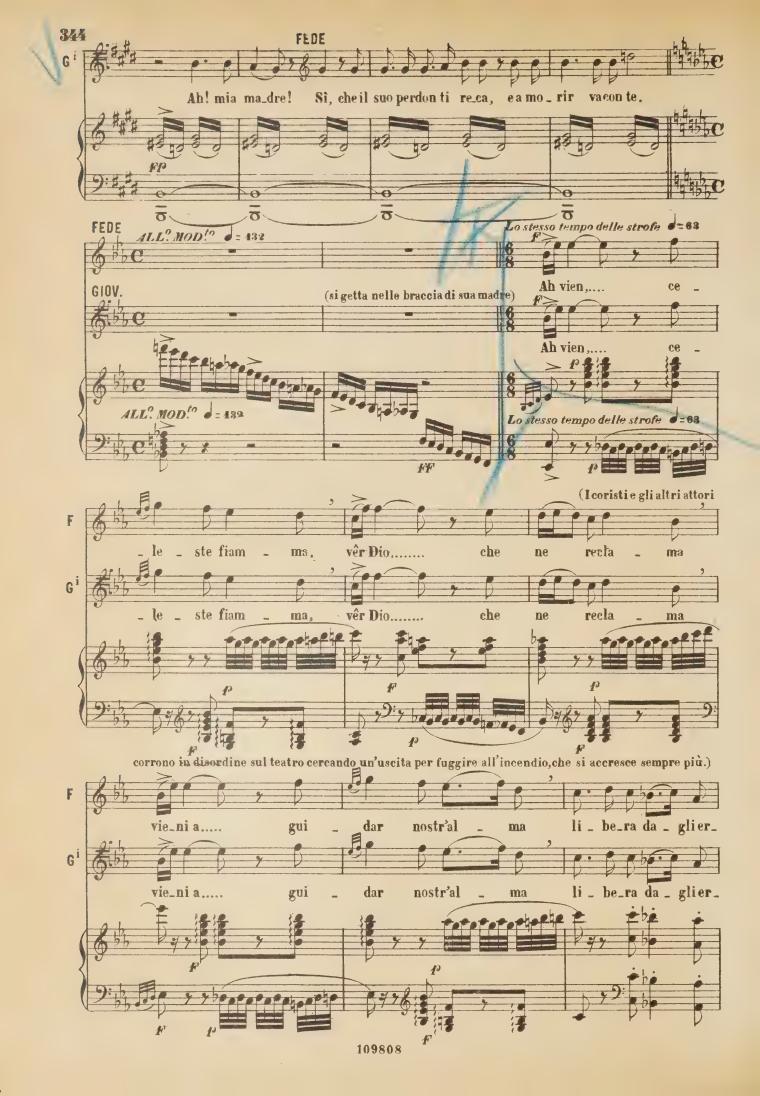


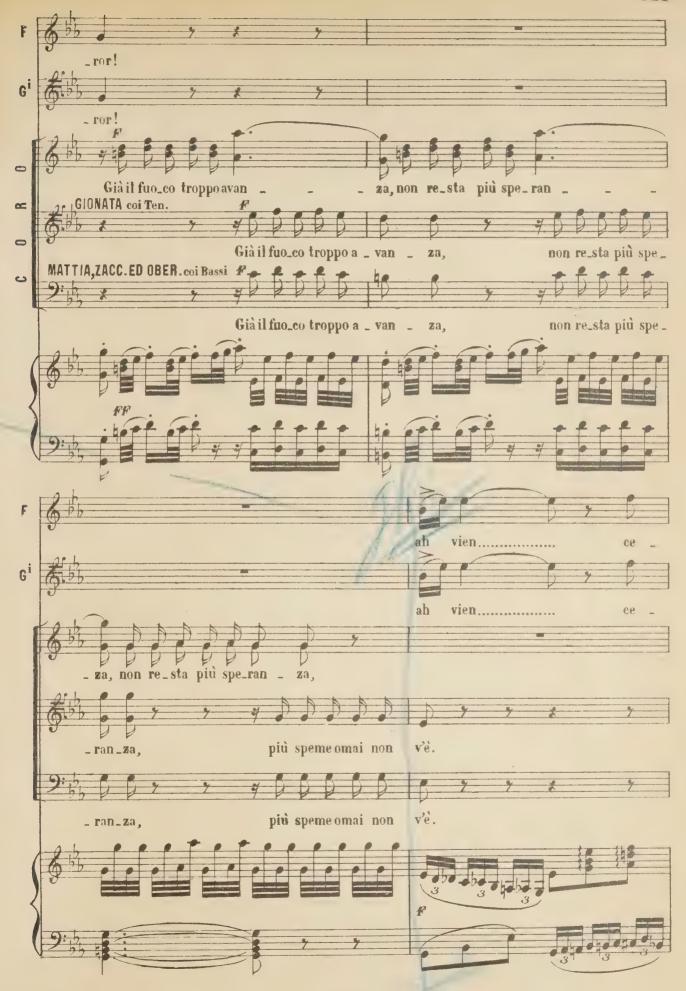
















109808

Fine dell'Opera





EDIZIONE POPOLARE

DELLE OPERE DI

GIACOMO MEYERBEER

FORMATO IN-8

Copertina con ritratto dell'Autore				
		Canto Pianoforte solo		
Dalaanka il Dimuala	Γ.,	PREZZI NETTI		
Roberto il Diavolo	FF.	4.50 1.75		
Gli Ugonotti	»	4.50 1.75		
Il Profeta	»	4.50 1.75		
La Stella del Nord))	6.— 2.50		
Dinorah	»	4.50 1.75		
L'Africana	»	8.— 5.—		

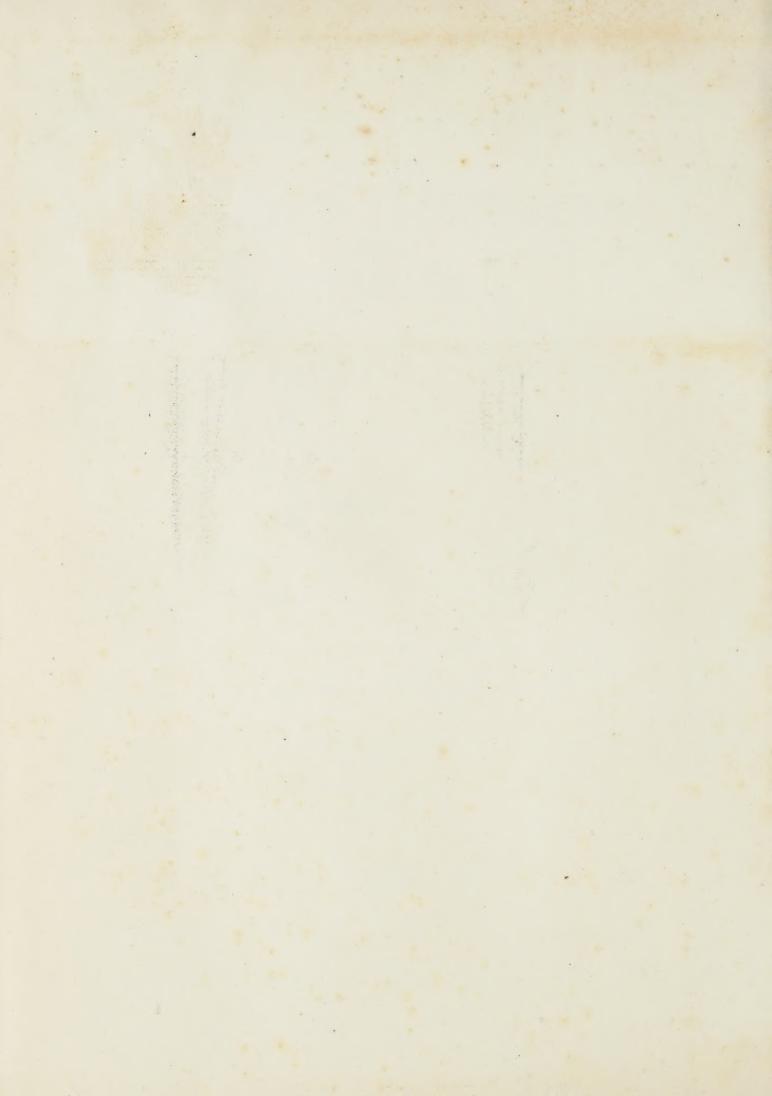
CANTO E PIANOFORTE	OGNI VOLUME FRANCO DI PORTO	PIANOFORTE
Cent. 50	← NEL REGNO →	Cent. 25
Lire 1.10	PER GLI STATI DELL' UNIONE POSTALE	Cent. 60



EDITORI-PROPRIETARI

MILANO % ROMA % NAPOLI % PALERMO





M Meyerbeer, Giacomo
1503 Le prophète. Piano-vocal
M623P7 score. Italian
Music Il profeta. Nuova ed.

PLEASE DO NOT REMOVE SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO
LIBRARY

